

COMUNE DI MOLITERNO

Provincia (PZ)

**RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO
2014**



PIAZZA VITT. VENETO
ragioneria.moliterno@tiscali.it

Premessa

La relazione al rendiconto, è redatta ogni anno, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del T.U.E.L. 267/2000, con la quale si esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta nel decorso esercizio, sulla base dei risultati conseguiti, in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel piano degli obiettivi di gestione.

Come è noto, il "rendiconto della gestione", rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee delle proprie azioni di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;*
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone, si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.*

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 9 recita "il rendiconto, che si inserisce nel complesso sistema bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Ente.

Sotto il profilo politico- amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'Ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico - amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio".

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione in merito ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Si provvede, pertanto, di seguito, a fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico - patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute.

Tale informazioni sono fondamentali al fine di consentire la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2014 (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte di gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi (residui anni precedenti)

Essa infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Accanto alla gestione della competenza, ai fini della determinazione del risultato di amministrazione complessivo, riveste particolare importanza la gestione dei residui. Essa misura l'andamento e lo smaltimento dei residui riferiti agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente, al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento nel bilancio quali voci di credito o debito, ai sensi dell'art. 228,c.3 del D.Lgs.267/2000.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			0
Riscossioni	1.263.276,20	2.975.068,35	4.238.344,55
Pagamenti	1.422.070,76	2.816.273,79	4.238.344,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			0
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			31.762,20
Differenza			31.762,20-
Residui attivi	3.091.999,17	3.616.070,04	6.708.069,21
Residui passivi	2.899.207,11	3.732.057,96	6.631.265,07
Differenza			76.804,14
		AVANZO	45.041,94

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Totale residui attivi	1.579.944,81		3.685.191,33		3.616.070,04	
Accertamenti c/competenza	4.900.304,42	32,24	6.989.221,26	52,73	6.591.138,39	54,86

Come di seguito specificato, il conto del Bilancio 2014 si chiude con un avanzo contabile di amministrazione di € 53.197,09 depurato dal valore di eventuali procedure esecutive intraprese dai creditori sulle disponibilità di tesoreria dell'ente, già poste in essere ma non ancora riportate in contabilità ufficiale.

L'avanzo è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2014 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2014 (colonna Competenza)

INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI						
	2012		2013		2014	
		%		%		%
Totale residui passivi	1.907.150,58		4.209.942,28		3.732.057,96	
Impegni c/competenza	4.863.772,52	39,21	6.981.058,48	60,31	6.548.331,75	56,99

L'avanzo di amministrazione utilizzato nel corso dell'anno è il seguente:

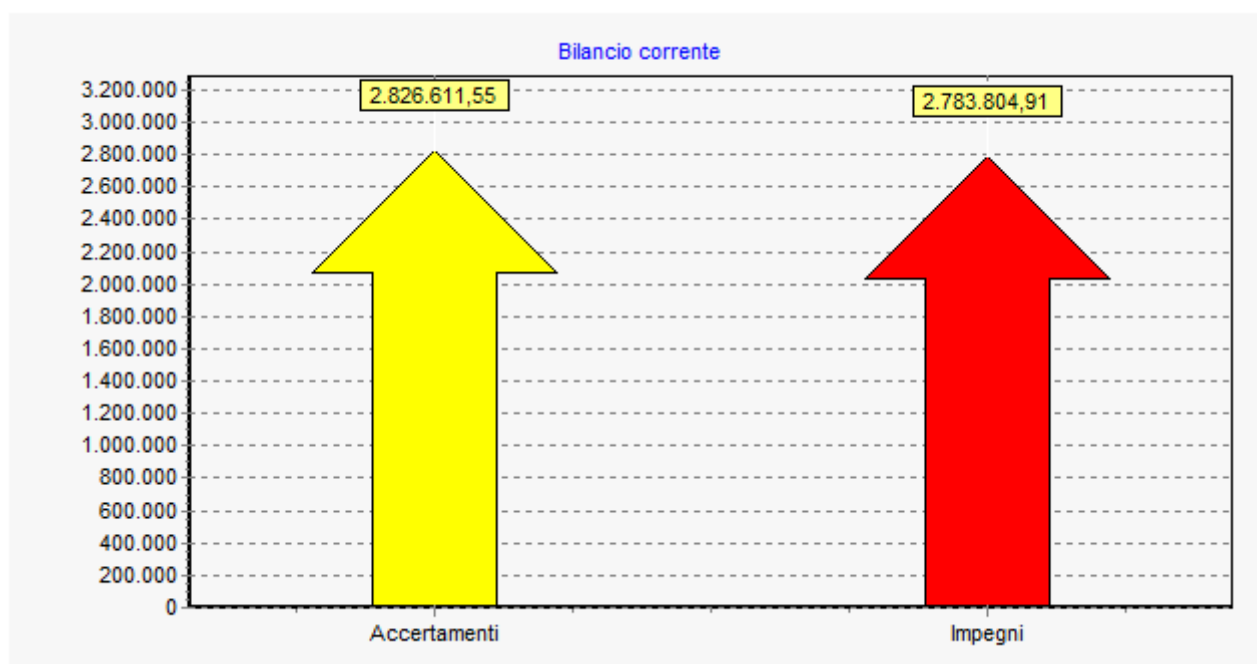
ANALISI AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	0
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	0
TOTALE	0

Il nostro ente presenta il seguente risultato di gestione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	Importi
RISCOSSIONI	2.975.068,35
PAGAMENTI	2.816.273,79
Differenza	158.794,56
RESIDUI ATTIVI	3.616.070,04
RESIDUI PASSIVI	3.732.057,96
Differenza	115.987,92-
AVANZO	42.806,64

Analizzando singolarmente gli aspetti gestionali dell'ente abbiamo i seguenti risultati:

BILANCIO CORRENTE



L'Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza dei mutui in ammortamento (quota interesse e capitale): sono questi, i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale. Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti in conto gestione e dalle entrate di natura extratributaria.

Le entrate e le uscite di parte corrente utilizzate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola a finanziare gli investimenti. E' questo il caso dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che "(..) è disposto:

- a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (..) riconoscibili (..);
- c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..)" (D.Lgs.267/2000, art.187/2).

Nella stessa ottica, "i proventi delle concessioni e delle sanzioni (..) della legge 28 gennaio 1977, n.10 (..) possono essere destinati anche al finanziamento di spese di manutenzione del patrimonio comunale" (Legge 449/1997, art.49/7).

Possano essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate

e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

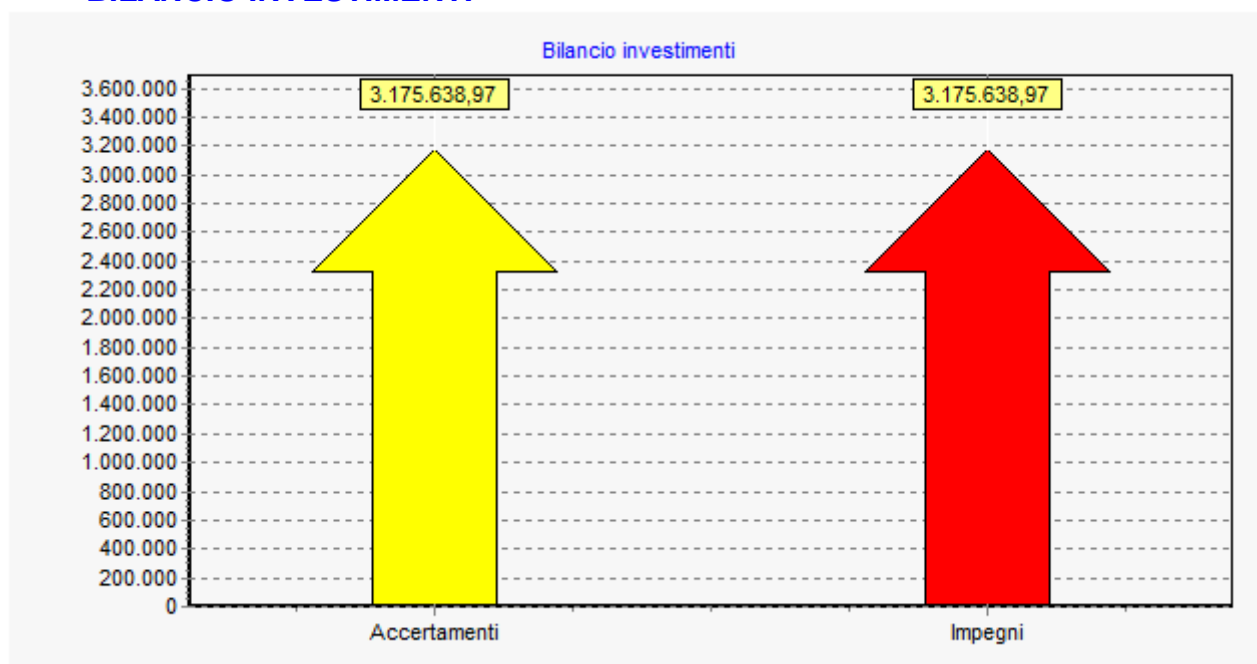
Nel versante delle uscite, le spese sono depurate dalle sole anticipazioni di cassa, semplici movimenti finanziari di fondi privi di significatività economica. La differenza così prodotta è denominata "Rimborso di prestiti effettivo".

Il prospetto riportato nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili). Quest'ultima ipotesi, in ogni caso, appartiene più al mondo della teoria che a quello dell'effettiva pratica, essendo altamente improbabile che gli accertamenti di competenza corrispondano esattamente agli impegni assunti nel medesimo intervallo temporale..

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<u>ENTRATE</u>		Stanzamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	1.991.234,05	2.003.839,91	100,63	12.605,86-
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	545.432,99	522.094,49	95,72	23.338,50
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	347.927,98	300.677,15	86,42	47.250,83
Totale		2.884.595,02	2.826.611,55	97,99	57.983,47
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti/rimborso q/capitale di mutui e prestiti	(+)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	0	0	0	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(+)	0	0	0	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(+)	0	0	0	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	0	0	0	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(+)	0	0	0	0
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0	0	0	0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0	0	0	0
Totale bilancio corrente ENTRATE		2.884.595,02	2.826.611,55	97,99	57.983,47
<u>USCITE</u>					
Titolo I° - Spese correnti	(+)	2.683.290,32	2.591.052,47	96,56	92.237,85
Titolo III° - Spese per rimborso di prestiti	(+)	1.368.924,14	526.770,83	38,48	842.153,31
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	1.167.619,44	334.018,39	28,61	833.601,05
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0	0	0	0
Totale		2.884.595,02	2.783.804,91	96,51	100.790,11
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio corrente USCITE		2.884.595,02	2.783.804,91	96,51	100.790,11
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		0	42.806,64		

BILANCIO INVESTIMENTI



Appartengono a quest categoria gli investimenti sul patrimonio per costruzione, acquisti, urbanizzazioni e manutenzioni straordinarie, le cui contropartite sono iscritte nei titoli IV° e V° dell'Entrata.

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'erogazione efficace di servizi.

Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in C/capitale e dai prestiti passivi.

L'ordinamento finanziario e contabile individua con precisione le fonti di finanziamento ammissibili stabilendo che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) Avanzo di amministrazione (..);
- f) Mutui passivi;
- g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/2000, art.199/1).

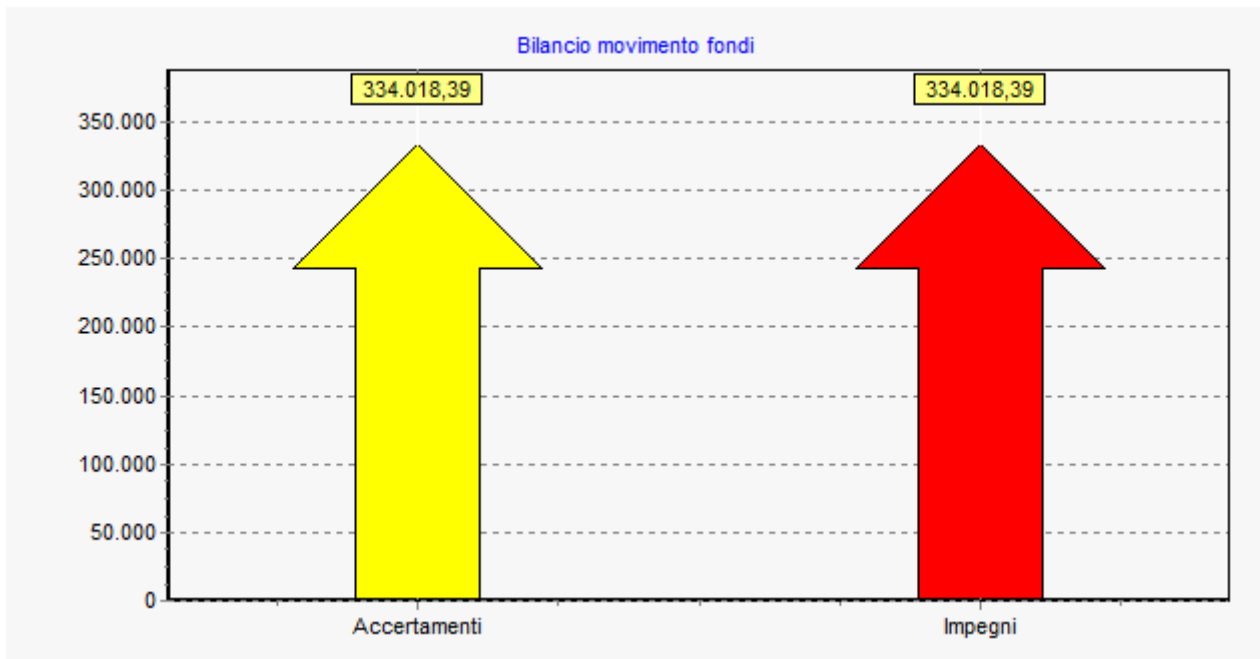
In limitate circostanze, talune entrate di parte investimento possono finanziare spese correnti. In questo caso è opportuno rettificare il bilancio in C/capitale da tutte queste partite garantendo così omogeneità di lettura e correttezza nella determinazione del risultato di amministrazione (pareggio, avanzo o disavanzo).

Al termine dell'esercizio è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<u>ENTRATE</u>		Stanzamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	8.183.268,45	3.175.638,97	38,81	5.007.629,48
	(-)	0	0	0	0
Riscossione di crediti					
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	0	0	0	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(-)	0	0	0	0
Entrate diverse destinate a spese correnti					
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(-)	0	0	0	0
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0	0	0	0
Totale		8.183.268,45	3.175.638,97	38,81	5.007.629,48
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	(+)	1.167.619,44	334.018,39	28,61	833.601,05
Anticipazioni di cassa	(-)	1.167.619,44	334.018,39	28,61	833.601,05
Finanziamenti a breve termine	(-)	0	0	0	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0	0	0	0
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0
Totale bilancio investimenti ENTRATE		8.183.268,45	3.175.638,97	38,81	5.007.629,48
<u>USCITE</u>					
Titolo II° - Spese in conto capitale	(+)	8.183.268,45	3.175.638,97	38,81	5.007.629,48
Concessione di crediti	(-)	0	0	0	0
Totale bilancio investimenti USCITE		8.183.268,45	3.175.638,97	38,81	5.007.629,48
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI		0	0		

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo (bilancio della gestione corrente), o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole (bilancio di parte investimento).

Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal Comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche le concessioni ed i rimborsi dei finanziamenti a breve termine.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del bilancio. E' per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente od investimenti, per essere così raggruppate in un comparto specifico: i movimenti di fondi.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

<u>ENTRATE</u>		Stanzamenti Finali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
Riscossione di crediti	(+)	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	(+)	1.167.619,44	334.018,39	28,61	833.601,05
Finanziamenti a breve termine	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio movimento fondi ENTRATE		1.167.619,44	334.018,39	28,61	833.601,05
<u>USCITE</u>					
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	1.167.619,44	334.018,39	28,61	833.601,05
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0	0	0	0
Concessione di crediti	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio movimento fondi USCITE		1.167.619,44	334.018,39	28,61	833.601,05
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		0	0		

EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI

<u>ENTRATE</u>	709.076,00	254.869,48	35,94	454.206,52
<u>USCITE</u>	709.076,00	254.869,48	35,94	454.206,52
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	0	0		

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi che, nel precedente ordinamento finanziario e contabile, assumevano la denominazione di partite di giro. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto

dell'erogazione dello stipendio (trattenuta per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali si cercherà di approfondire i contenuti delle singole parti del conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella di investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinti a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa. Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
TITOLI	Somme Previste	Accertamenti	Scostamento	%
Tributarie	1.991.234,05	2.003.839,91	12.605,86-	100,63
Contributi e trasferimenti correnti	545.432,99	522.094,49	23.338,50	95,72
Extratributarie	347.927,98	300.677,15	47.250,83	86,42
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	8.183.268,45	3.175.638,97	5.007.629,48	38,81
Accensione di prestiti	1.167.619,44	334.018,39	833.601,05	28,61
Servizi per conto di terzi	709.076,00	254.869,48	454.206,52	35,94
Avanzo di Amministrazione	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE	12.944.558,91	6.591.138,39	6.353.420,52	50,92

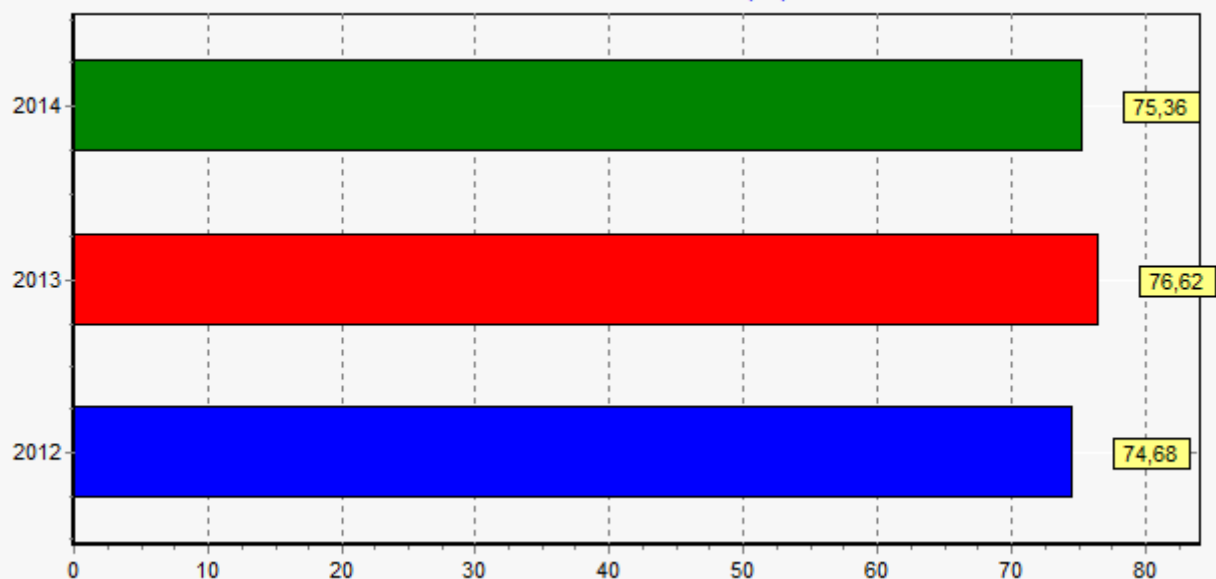
GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

TITOLI	Accertamenti	Riscossioni	Scostamento	%
Tributarie	2.003.839,91	1.518.671,37	485.168,54	75,79
Contributi e trasferimenti correnti	522.094,49	245.119,74	276.974,75	46,95
Extratributarie	300.677,15	218.107,09	82.570,06	72,54
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	3.175.638,97	420.201,64	2.755.437,33	13,23
Accensione di prestiti	334.018,39	334.018,39	0	100,00
Servizi per conto di terzi	254.869,48	238.950,12	15.919,36	93,75
TOTALE ENTRATE	6.591.138,39	2.975.068,35	3.616.070,04	45,14

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

(Titolo I e III)	2012		2013		2014	
		%		%		%
RISCOSSIONI	1.739.984,45		1.772.137,12		1.736.778,46	
ACCERTAMENTI	2.330.040,80	74,68	2.312.750,01	76,62	2.304.517,06	75,36

Velocita' di riscossione delle entrate proprie



GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa al 31 dicembre 2014 è la seguente

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	
	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	0
Riscossioni	4.238.344,55
Pagamenti	4.238.344,55
Fondo di cassa al 31 dicembre	0
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	31.762,20
DIFFERENZA	31.762,20-

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE

L'attività di ricerca delle risorse finanziarie, per la copertura sia delle spese di competenza che d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. E' sulla base dell'entità delle risorse che vengono effettuate le previsioni di spesa al fine di perseguire gli obiettivi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, extra tributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti ed infine da movimenti di risorse per conto di terzi.

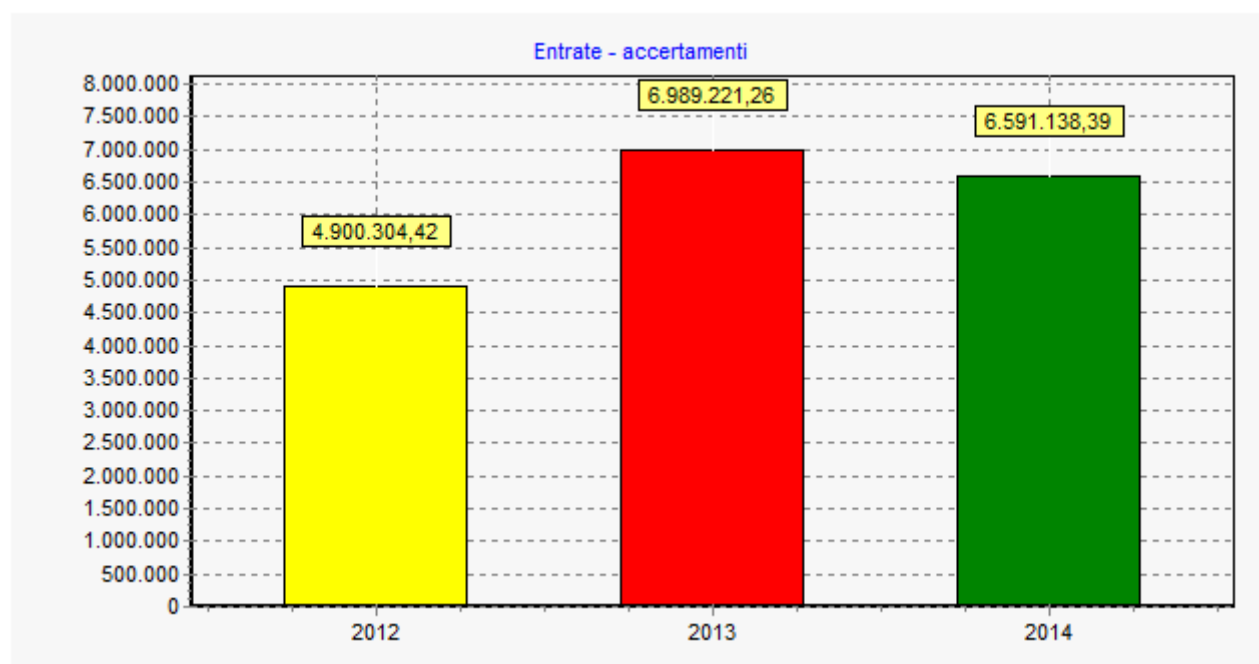
Le entrate di competenza dell'esercizio, sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

Le tabelle sottostanti forniscono una prima analisi di carattere generale di quelle che sono le entrate di competenza dell'esercizio finanziario 2014, con particolare riferimento alla previsione iniziale, la previsione definitiva, agli importi riscossi ed alle somme che confluiscono nei residui attivi.

ANALISI DELLE ENTRATE

	Somme Previste		Accertamenti		Differenza
		%		%	
Titolo I - Entrate Tributarie	1.991.234,05	15,38	2.003.839,91	30,40	12.605,86-
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	545.432,99	4,21	522.094,49	7,92	23.338,50
Titolo III - Entrate extratributarie	347.927,98	2,69	300.677,15	4,56	47.250,83
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti	8.183.268,45	63,22	3.175.638,97	48,18	5.007.629,48
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.167.619,44	9,02	334.018,39	5,07	833.601,05
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	709.076,00	5,48	254.869,48	3,87	454.206,52
TOTALE ENTRATE	12.944.558,91	100	6.591.138,39	100	6.353.420,52



Le entrate correnti (titoli 1[^], 2[^] e 3[^]) sono la principale fonte di finanziamento delle spese correnti, come previsto dalla normativa vigente in materia di contabilità.

Si definiscono entrate correnti, ossia le entrate che finanziano le spese correnti di funzionamento, quelle derivanti dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti dello Stato e di altri Enti pubblici e, le entrate extratributarie..

Nel loro complesso i dati di bilancio corrispondono agli accertamenti a consuntivo.

INDICATORI FINANZIARI			
Autonomia finanziaria	Titolo I+III	2.304.517,06	81,53
	Titolo I+II+III	2.826.611,55	
Pressione finanziaria	Titolo I+II	2.525.934,40	615,18
	Popolazione	4.106	
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	2.003.839,91	70,89
	Entrate correnti	2.826.611,55	
Pressione tributaria	Entrate tributarie	2.003.839,91	488,03
	Popolazione	4.106	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	2.003.839,91	86,95
	Titolo I + Titolo III	2.304.517,06	
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	300.677,15	10,64
	Entrate correnti	2.826.611,55	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	300.677,15	13,05
	Titolo I + Titolo III	2.304.517,06	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	23.119,78	5,63
	Popolazione	4.106	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	23.119,78	0,82
	Entrate correnti	2.826.611,55	
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	424.093,65	103,29
	Popolazione	4.106	

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie, sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente: imposte, tasse e tributi speciali.

Tra le imposte, la principale entrata è costituita dall'Imposta sugli Immobili Unica (IMU), iscritta in bilancio per l'importo di €. 497.344,91 ed accertata per un importo pari ad €.497.344,91.

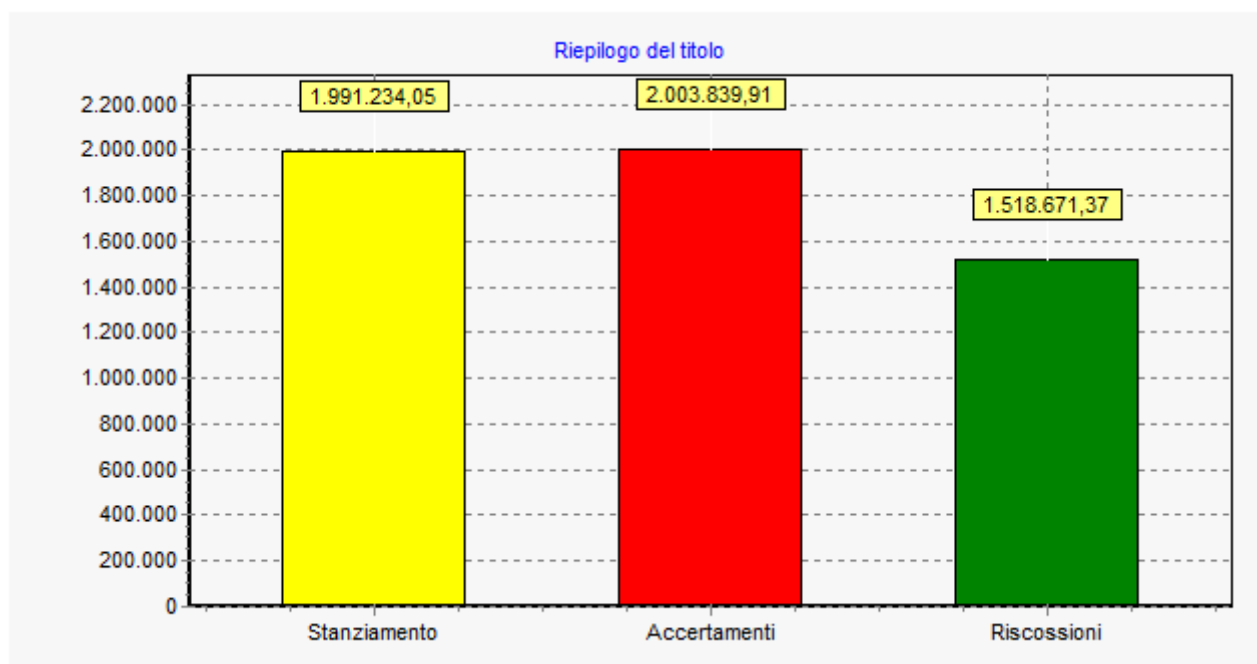
Altra entrata di particolare rilievo è l'addizionale comunale all'I.r.p.e.f 2014, già aumentata ai sensi dell'art. 5 del D.L.vo 23/2011 dallo 0,2% allo 0,4%.nell'anno 2011.

Si tratta di una posta di difficile quantificazione in quanto varia in base all'imponibile fiscale dei contribuenti del Comune ed il gettito definitivo viene comunicato a distanza di anni.

Per quanto concerne le tasse, l'entrata maggiormente rilevante è costituita dalla TARI, nuovo tributo comunale sui rifiuti, destinato alla totale copertura dei costi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, per un importo previsto ed accertato di €. 400.157,38

Tra i tributi speciali ed altre entrate proprie, assume particolare rilievo il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) che ha sostituito, nel 2013, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR), in cui sono confluite le assegnazioni dello Stato a seguito del federalismo, al netto delle detrazioni previste dalle varie manovre finanziarie, fino ad arrivare all'azzeramento, oltre alla suddetta quota dell'IMU, pari ad una risorsa assestata di €. 752.212,58 ed accertati €. 752.212,58.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE						
ACCERTAMENTI	2012		2013		2014	
		%		%		%
IMPOSTE	684.640,33	34,54	582.018,01	30,37	639.705,63	31,92
TASSE	304.725,70	15,38	55.000,00	2,87	420.165,58	20,97
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	992.554,80	50,08	1.279.708,30	66,76	943.968,70	47,11
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.981.920,83	100	1.916.726,31	100	2.003.839,91	100



La tabella che segue evidenzia l'importo che in media ciascun cittadino ha pagato nel corso dell'anno per imposte di natura locale:

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	2012		2013		2014	
ENTRATE TRIBUTARIE	1.981.920,83		1.916.726,31		2.003.839,91	
POPOLAZIONE	4.139	478,84	4.163	460,42	4.106	488,03

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate del Titolo 2 provengono da specifici trasferimenti dello Stato non fiscalizzati, nonché da contributi e trasferimenti della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate.

Categoria 1^ -

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, che è destinato ad esaurirsi nel corso degli anni man mano che termina l'ammortamento dei mutui contratti con il contributo statale, è diminuito rispetto all'anno precedente.

Categoria 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

Per quanto riguarda invece i contributi regionali le quote più consistenti sono relative ai fondi a destinazione vincolata quali il trasporto pubblico, servizio socio assistenziale nonché quello finalizzato alle borse di studio a favore degli alunni sia della scuola

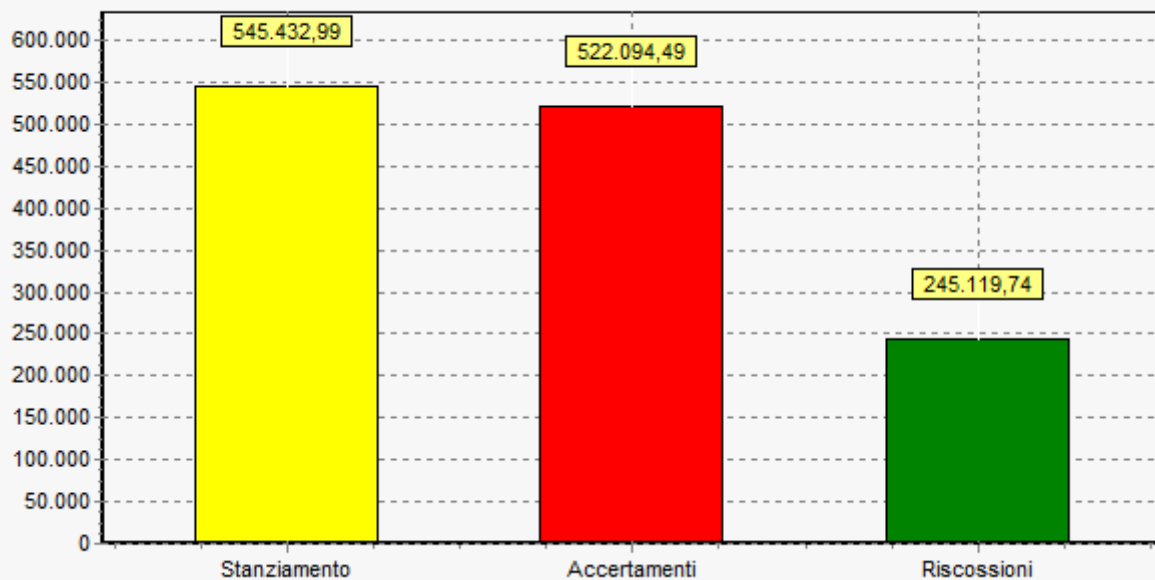
dell'obbligo che media superiore, ai libri di testo a favore degli alunni sia della scuola media inferiore che superiore, all'accesso alle abitazioni in locazione, all'eliminazione di barriere architettoniche nonché i contributi PIOT per valorizzazione patrimonio culturale e prodotti tipici locali.

Categoria 3[^] - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.
Comprende trasferimenti correnti da parte di altri enti.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2 accertate nell'esercizio 2014 e suddivise nelle categorie di appartenenza. Tutti i valori sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna indica la percentuale di incidenza della singola voce sul totale generale dei Trasferimenti correnti.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI						
ACCERTAMENTI	2012		2013		2014	
		%		%		%
DALLO STATO	35.917,96	7,61	45.769,00	7,53	23.119,78	4,43
DALLA REGIONE	84.625,51	17,92	160.014,92	26,34	78.829,57	15,10
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	342.452,88	72,52	389.702,17	64,15	345.264,08	66,13
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0	0	0	0	0	0
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	9.250,00	1,95	12.000,00	1,98	74.881,06	14,34
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	472.246,35	100	607.486,09	100	522.094,49	100

Riepilogo del titolo



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel Titolo III delle entrate sono state collocate le risorse extratributarie.

Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), di servizi a domanda individuale e di servizi produttivi. Le considerazioni di tipo giuridico ed economico che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppate nei capitoli della Relazione che trattano i servizi erogati alla collettività.

I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il cui valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente.

Non sono state modificate, nel corso dell'anno , le tariffe COSAP e, in virtù di tale modifica, si è avuto un accertamento di € 25.000,00.

Altra posta finanziaria rilevante, riguarda il servizio mensa: trattasi di un servizio esternalizzato, le cui tariffe a carico dell'utenza, non sono state aumentate e che ha assicurata al bilancio un'entrata di € . 56.185,10(contribuzione a carico dell'utenza).

Il trasporto scolastico è esternalizzato; l'Amministrazione ha introitato l'esigua somma di € 16.000,00 derivante dalla contribuzione degli utenti; ciò sta a significare che il servizio viene praticamente finanziato. esclusivamente e, con enormi sforzi, dal bilancio comunale; ciò perché l'Amministrazione non ha inteso ,ove possibile ,gravare ulteriormente la popolazione, cercando di reperire nuove fonti di finan con altre opzioni.

Per quanto attiene il servizio lampade votive, è stata accertata una entrata pari ad €.39.581,26.

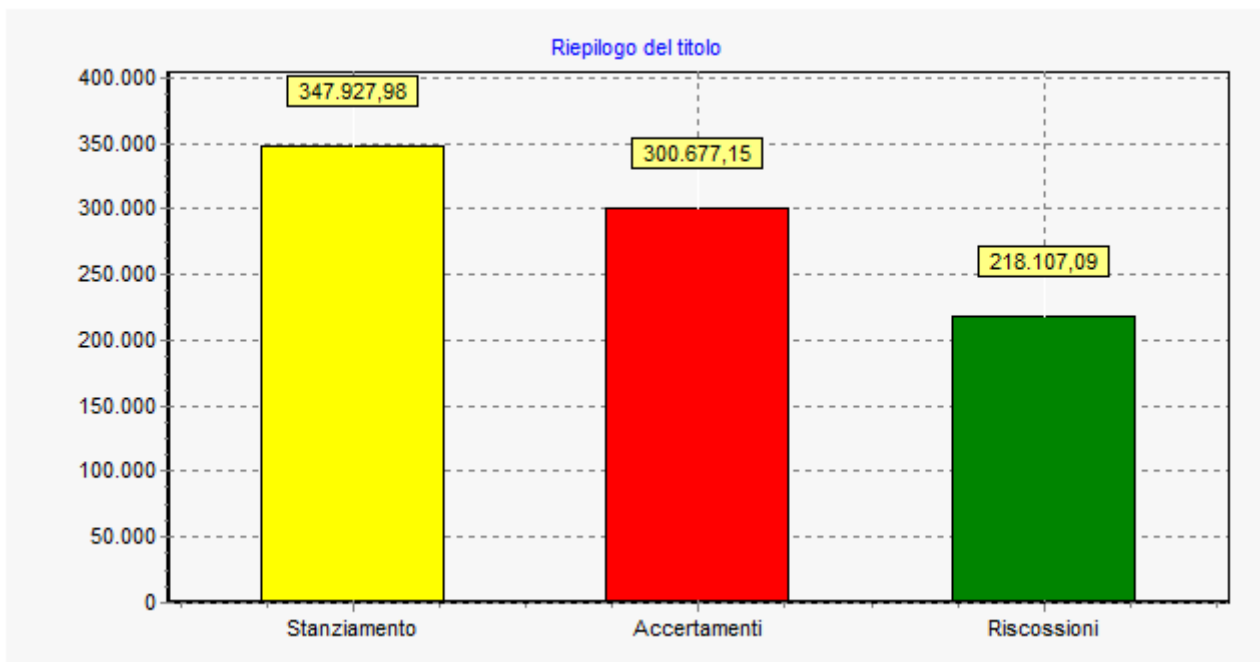
Sempre in questa categoria risulta la risorsa relativa ai proventi derivanti dalla violazione della circolazione stradale con un accertamento pari a € . 1.325,70=====

Tali introiti, sono derivati principalmente dall'attività di vigilanza e, sono stati finalizzati, secondo quanto previsto dell'art. 208 del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285, modificato dalla legge 23/12/2000 n.388 art.53, per il 50% al miglioramento della circolazione stradale.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio 2014 (competenza) suddivise nelle singole categorie.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Accertamenti	2012		2013		2014	
		%		%		%
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	139.085,10	39,95	155.280,48	39,21	135.006,06	44,90
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	148.276,49	42,59	181.826,93	45,91	100.703,97	33,49
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	78,16	0,02	68,03	0,02	0	0
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0	0	0	0	0	0
PROVENTI DIVERSI	60.680,22	17,44	58.848,26	14,86	64.967,12	21,61
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348.119,97	100	396.023,70	100	300.677,15	100



ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV° dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni e diritti patrimoniali.

I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

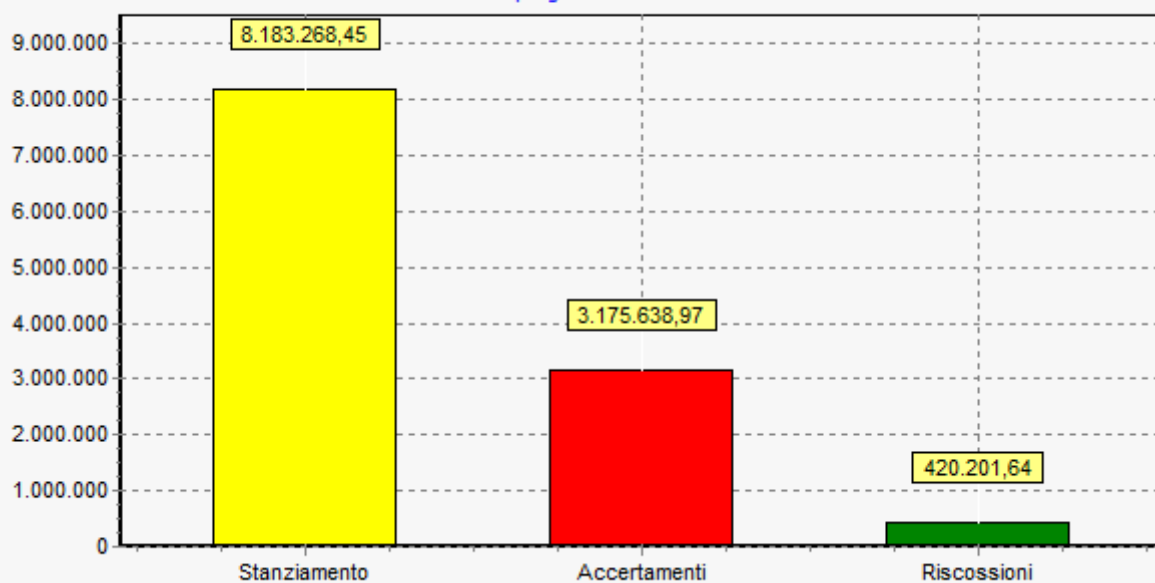
Le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Per questo motivo non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell'esercizio 2014 (competenza), distinte nelle varie categorie di appartenenza.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI						
Accertamenti	2012		2013		2014	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	9.000,00	% 0,86	33.979,82	% 1,09	24.800,00	% 0,78
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	329.257,59	31,51	563.153,92	18,01	592.727,08	18,66
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	393.712,53	37,68	521.768,30	16,69	1.544.749,01	48,64
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	310.354,57	29,70	1.987.775,00	63,57	1.010.000,00	31,80
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.608,28	0,25	20.000,00	0,64	3.362,88	0,12
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI	1.044.932,97	100	3.126.677,04	100	3.175.638,97	100

Riepilogo del titolo



ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le risorse del Titolo 5 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle anticipazioni di cassa.

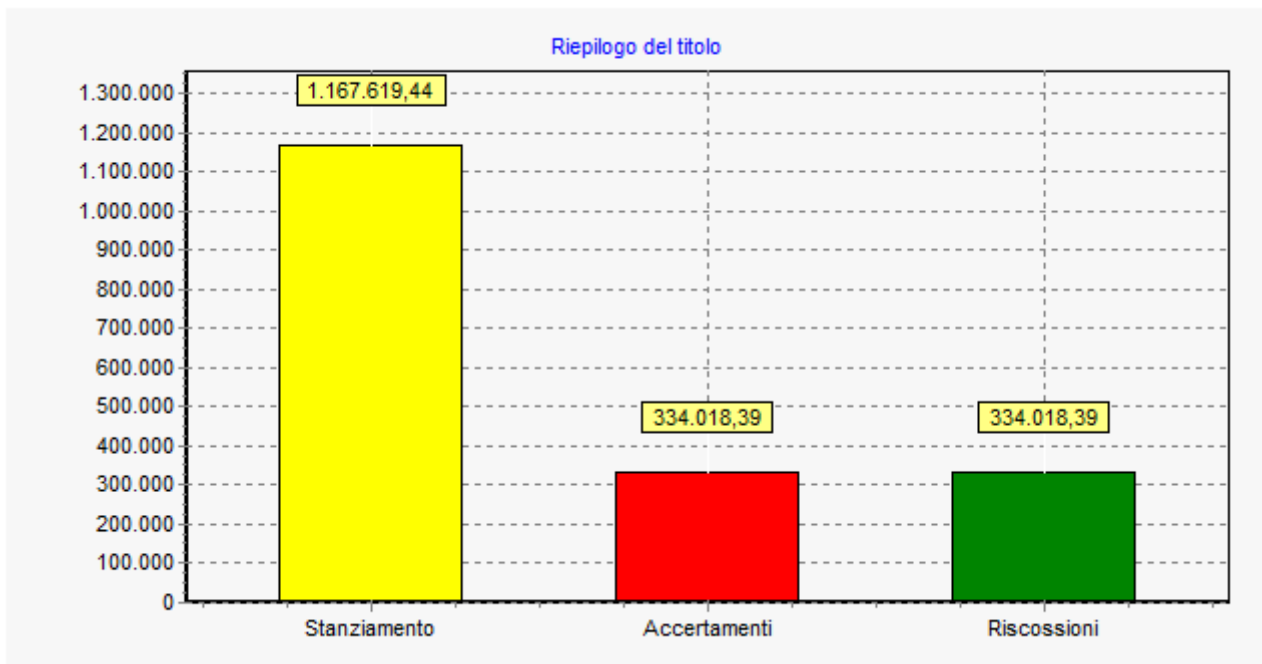
Le risorse proprie di parte investimento (alienazione di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimenti dell'ente; in tale circostanza il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestito producono effetti indotti nel comparto della spesa corrente, infatti la contrazione di mutui richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse per la durata dell'ammortamento.

Nel corso del 2014 non si è provveduto a stipulare mutui.

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate negli esercizi precedenti, suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
Accertamenti	2012		2013		2014	
		%		%		%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	511.173,19	68,55	576.180,11	100,00	334.018,39	100,00
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	234.549,17	31,45	0	0	0	0
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA PRESTITI	745.722,36	100	576.180,11	100	334.018,39	100



ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLA SPESA

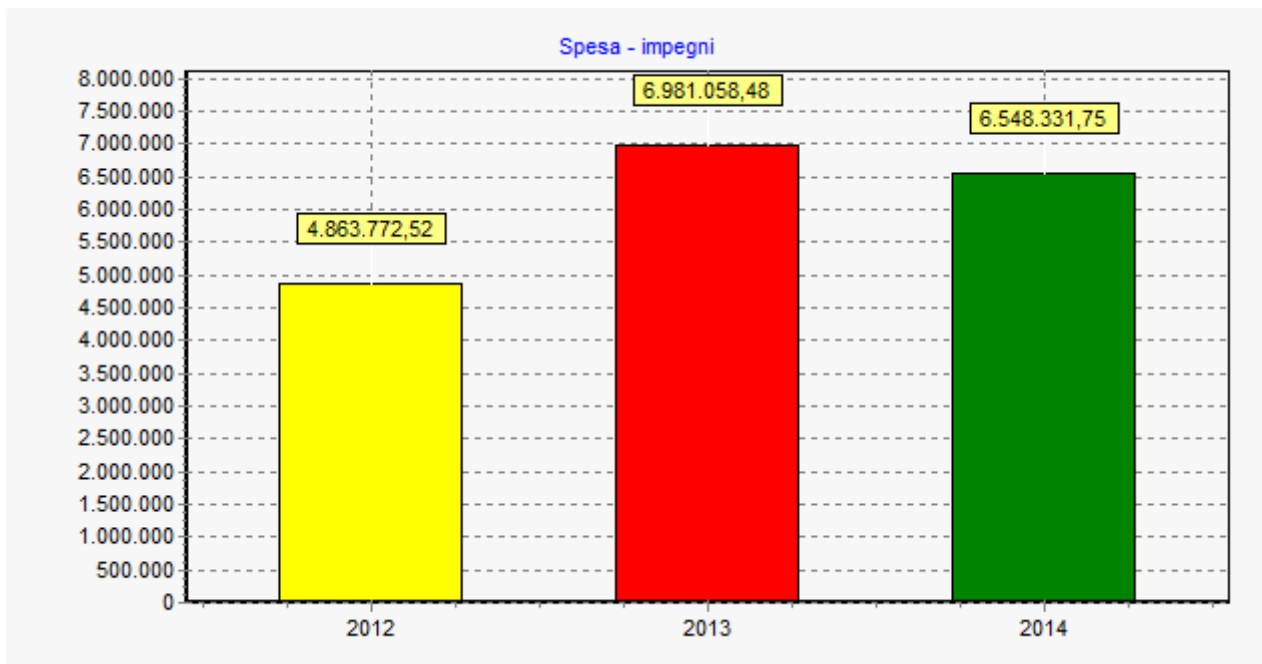
Le uscite del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso da prestiti e da spese per servizi per conto terzi.

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra le entrate ed uscite di bilancio.

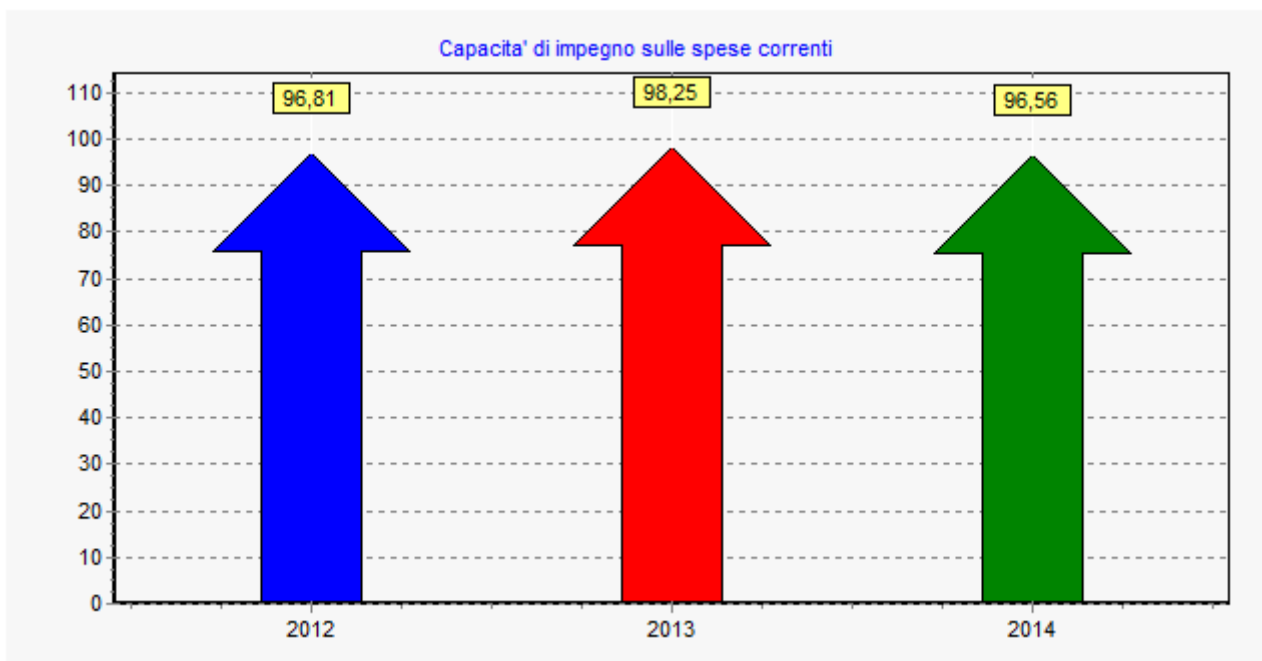
Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2014.

ANALISI DELLE SPESE					
	Somme Stanziare		Impegni		Differenza
		%		%	
SPESE CORRENTI	2.683.290,32	20,73	2.591.052,47	39,57	92.237,85
SPESE IN CONTO CAPITALE	8.183.268,45	63,22	3.175.638,97	48,50	5.007.629,48
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.368.924,14	10,58	526.770,83	8,04	842.153,31
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	709.076,00	5,47	254.869,48	3,89	454.206,52
TOTALE SPESE	12.944.558,91	100	6.548.331,75	100	6.396.227,16



CAPACITA' DI IMPEGNO SULLE SPESE CORRENTI

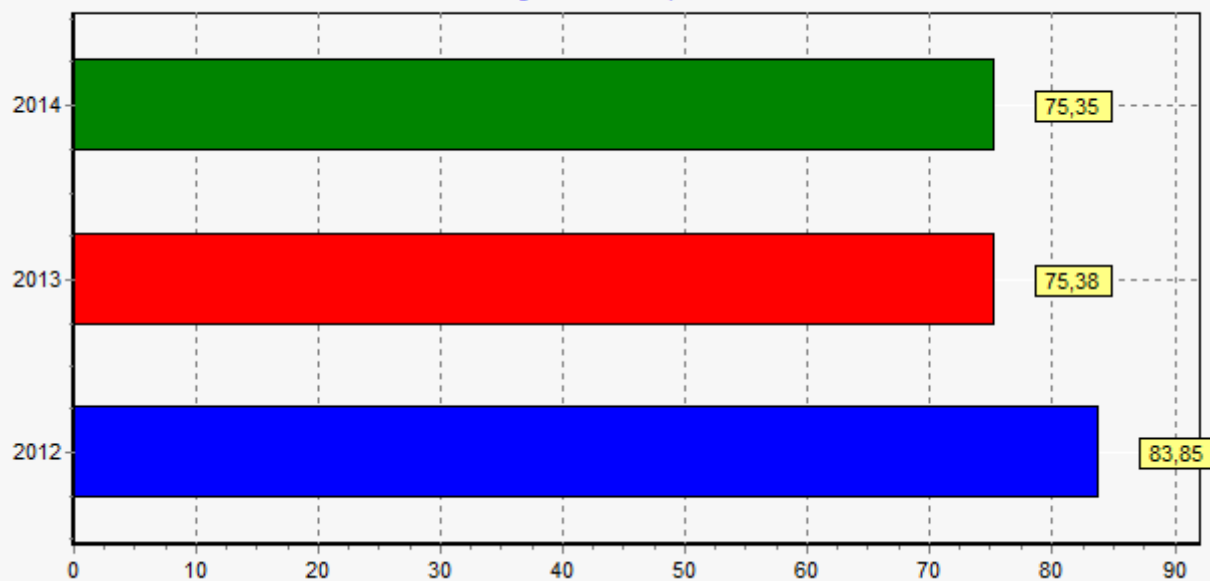
	2012		2013		2014	
		%		%		%
IMPEGNI	2.593.122,42	96,81	2.712.027,09	98,25	2.591.052,47	96,56
SPESE CORRENTI	2.678.499,28		2.760.388,96		2.683.290,32	



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2012		2013		2014	
		%		%		%
PAGAMENTI	2.174.266,70	83,85	2.044.390,25	75,38	1.952.285,57	75,35
IMPEGNI	2.593.122,42		2.712.027,09		2.591.052,47	

Velocita' di gestione della spesa corrente



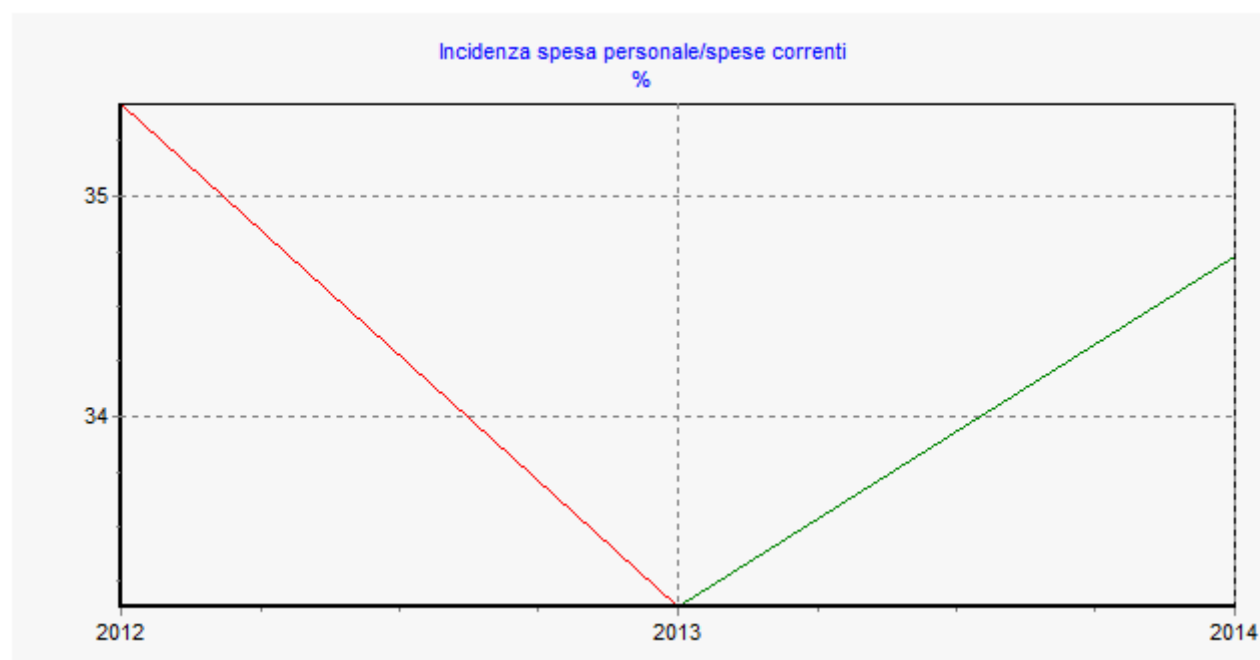
SPESA CORRENTE

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare i costi del personale, acquisto di beni e servizi e servizi erogazione di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi, accantonamento per ammortamento ed altre uscite di rilevanza minore.

Secondo la destinazione attribuita, le spese correnti vengono suddivise in funzioni, funzioni generali di amministrazione, funzioni relative alla giustizia, funzioni di polizia locale, funzioni di istruzione pubblica, funzioni relative alla cultura, funzioni nel settore sportivo ricreativo, funzioni nel campo turistico, funzioni di viabilità e trasporti, funzioni di gestione del territorio, funzioni nel settore sociale, funzioni di sviluppo economico, funzioni relative ai servizi produttivi.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 1 impegnate nell'esercizio 2014 (gestione della competenza).

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI						
	2012		2013		2014	
		%		%		%
SPESA PER IL PERSONALE	918.439,30	35,42	898.429,64	33,13	899.911,57	34,73
Titolo I - SPESE CORRENTI	2.593.122,42		2.712.027,09		2.591.052,47	



INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
INTERESSI PASSIVI	138.142,25	5,33	123.221,11	4,54	107.976,18	4,17
Titolo I - SPESE CORRENTI	2.593.122,42		2.712.027,09		2.591.052,47	

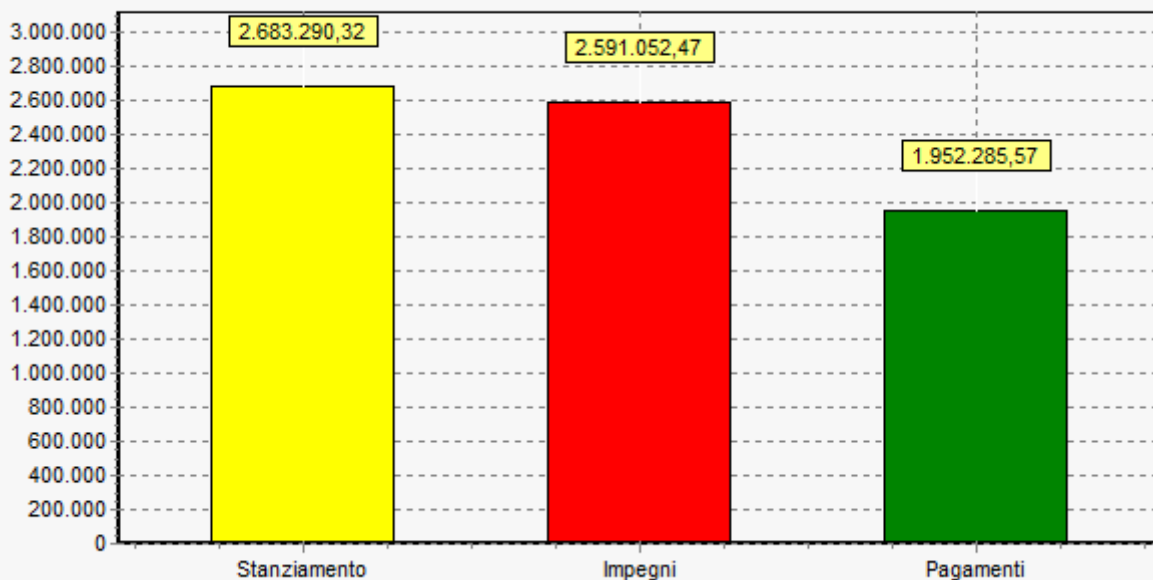
INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa Personale+Interessi	1.056.581,55	40,75	1.021.650,75	37,67	1.007.887,75	38,90
Totale spese correnti	2.593.122,42		2.712.027,09		2.591.052,47	

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	2012		2013		2014	
		%		%		%
PERSONALE	918.439,30	35,42	898.429,64	33,13	899.911,57	34,73
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME	47.364,75	1,83	54.519,09	2,01	54.510,19	2,10
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.272.428,45	49,07	1.355.319,81	49,97	1.254.394,28	48,41
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	4.120,05	0,16	3.120,00	0,12	2.120,00	0,08
TRASFERIMENTI	146.190,56	5,64	206.812,90	7,63	199.147,06	7,69
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	138.142,25	5,33	123.221,11	4,54	107.976,18	4,17
IMPOSTE E TASSE	66.437,06	2,55	60.156,56	2,22	57.070,23	2,20
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	0	0	10.447,98	0,38	15.922,96	0,62
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0	0	0
FONDO DI RISERVA	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO I	2.593.122,42	100	2.712.027,09	100	2.591.052,47	100

Riepilogo del titolo



La spesa corrente di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI			
Impegni	2012	2013	2014
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	865.843,80	880.650,46	797.912,15
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	131.509,90	125.770,21	147.743,52
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	316.147,59	327.247,87	301.225,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	105.585,90	94.039,20	148.226,11
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	36.725,71	39.770,29	36.220,20
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.500,00	0	12.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	393.319,22	384.432,01	376.505,79
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	446.100,98	433.158,42	431.730,82
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	293.157,32	426.163,26	338.088,88
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.232,00	795,37	1.400,00
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	2.593.122,42	2.712.027,09	2.591.052,47

Esse sono direttamente correlate alle risorse accertate e ne seguono l'andamento allo scopo di perseguire il pareggio di gestione.

La spesa per il personale unitamente alla spesa per prestazioni dei servizi

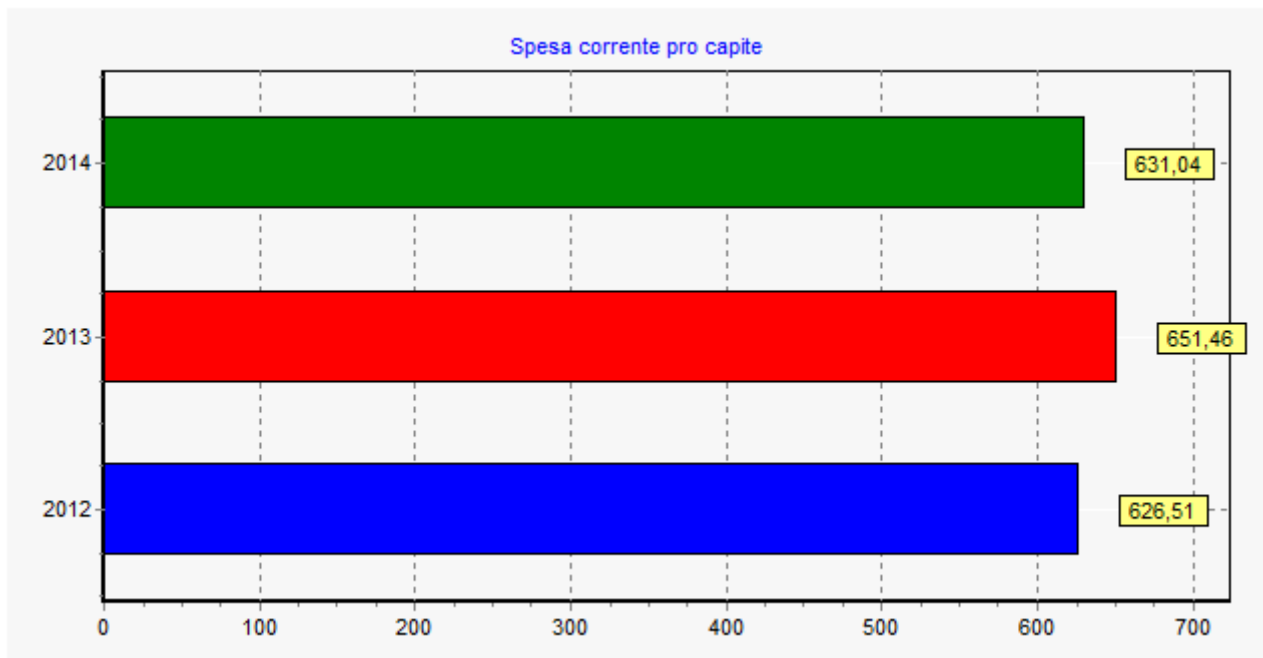
costituiscono la parte più rilevante dell'intera spesa corrente.

Sono stati finanziati, altresì, la quota interessi per mutui, le spese di gestione fisse (illuminazione pubblica, energia elettrica e gas metano degli uffici e dei fabbricati destinati ai servizi) e, la parte residua per spese afferenti al normale svolgimento delle attività istituzionali.

La spesa corrente pro capite nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	2012		2013		2014	
Titolo I - SPESA CORRENTE	2.593.122,42		2.712.027,09		2.591.052,47	
POPOLAZIONE	4.139	626,51	4.163	651,46	4.106	631,04

Questo indice misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



SPESA IN CONTO CAPITALE

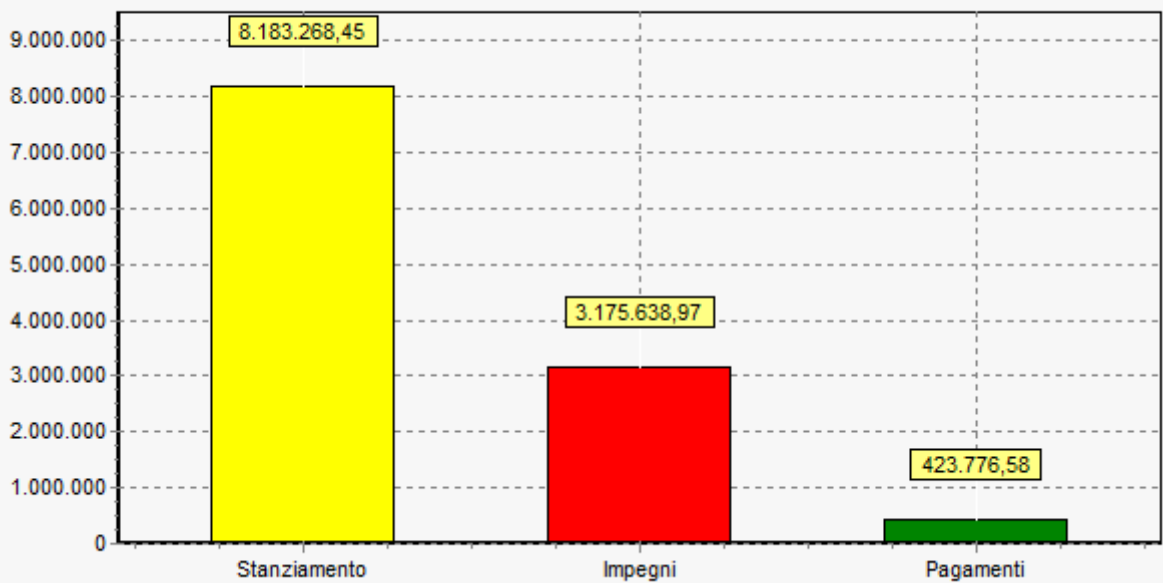
Le spese in conto capitale contengono anche gli investimenti riferiti agli anni precedenti.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione adottato nelle spese correnti e vengono tipartite in funzioni.

la tabella che segue riporta il totale delle spese impegnate nel corso dell'esercizio 2014.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE						
IMPEGNI	2012		2013		2014	
		%		%		%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	950.224,55	74,27	2.899.223,12	92,73	2.934.538,52	92,41
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0	0	0	0	0	0
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0	0	0
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	24.300,00	0,78	41.100,45	1,29
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0	0	0	0	0	0
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	329.257,59	25,73	203.153,92	6,49	200.000,00	6,30
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	0	0	0	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO II	1.279.482,14	100	3.126.677,04	100	3.175.638,97	100

Riepilogo del titolo



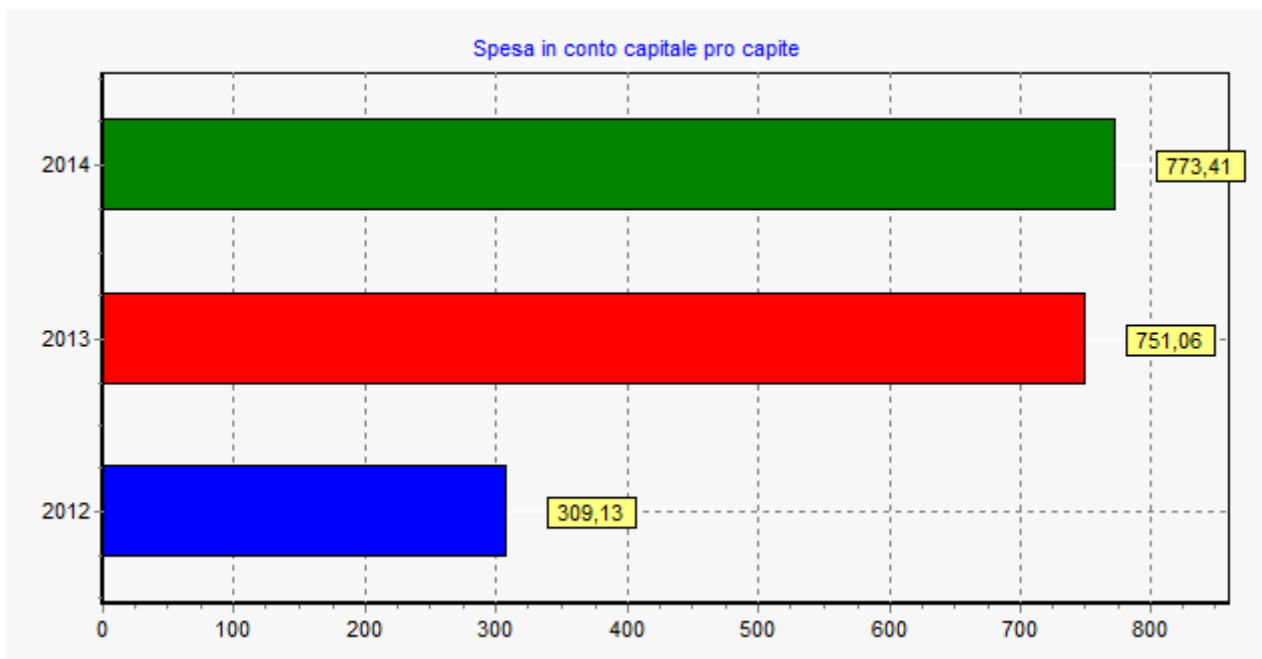
La spesa in conto capitale di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI			
Impegni	2012	2013	2014
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	9.000,00	0	292.727,08
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0	0	0
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	190.654,47	512.039,00	100.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0	0	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	285.000,00	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	159.614,15	977.775,00	0
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	635.213,52	526.863,04	1.650.619,97
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0	1.010.000,00	1.040.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0	100.000,00	92.291,92
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	1.279.482,14	3.126.677,04	3.175.638,97

La spesa per investimenti pro-capite sostenuta nell'ultimo triennio è stata la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	2012		2013		2014	
Spesa in c/capitale	1.279.482,14	309,13	3.126.677,04	751,06	3.175.638,97	773,41
Popolazione	4.139		4.163		4.106	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
		%		%		%
Spesa in c/capitale	1.279.482,14	28,08	3.126.677,04	47,27	3.175.638,97	50,46
Correnti+c/capitale+ Rimb. Prestiti	4.556.410,58		6.614.930,47		6.293.462,27	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti sostenuta dall'ente per ciascun abitante, evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.



SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

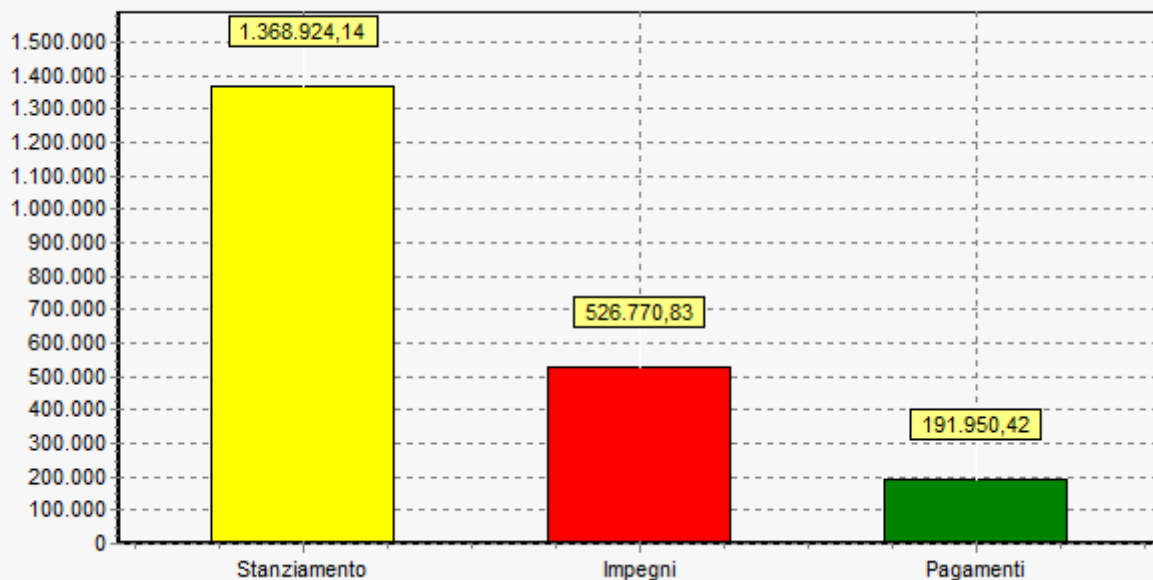
Il Titolo 3 delle uscite è costituito dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa, due entità dal significato profondamente diverso.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e capitale; mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti, la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso dei prestiti.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio 2014 (gestione della sola competenza).

ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
IMPEGNI	2012		2013		2014	
		%		%		%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	511.173,19	74,75	576.180,11	74,23	334.018,39	63,41
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	172.632,83	25,25	200.046,23	25,77	192.752,44	36,59
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	683.806,02	100	776.226,34	100	526.770,83	100

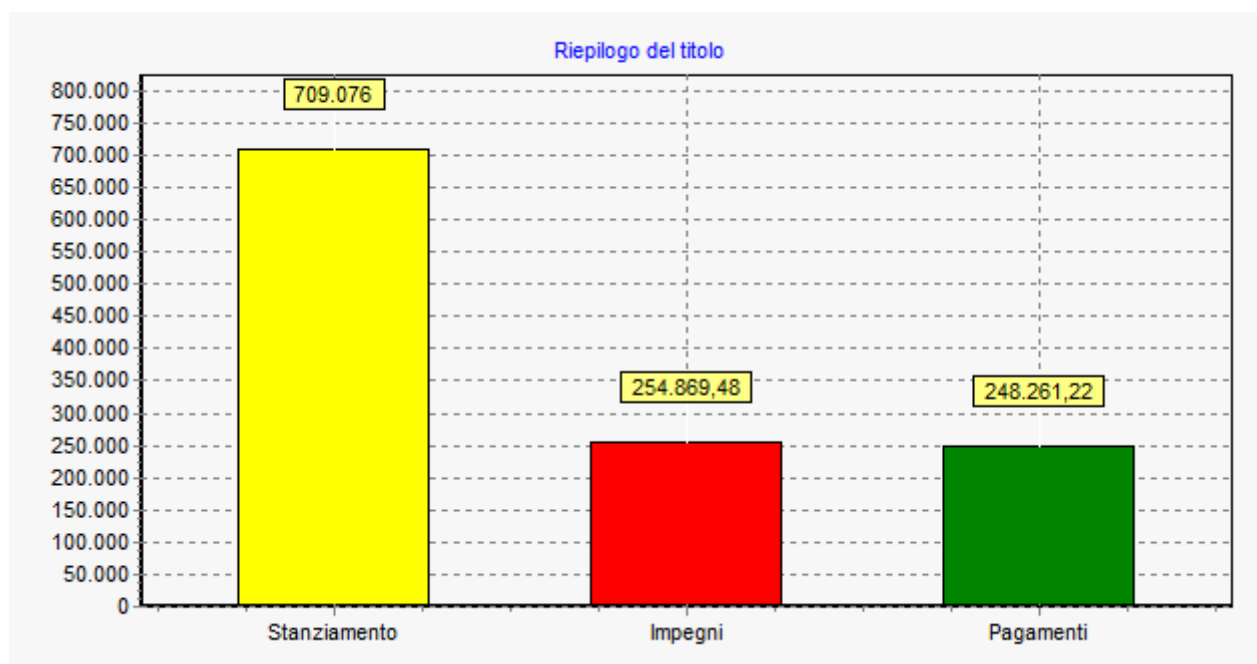
Riepilogo del titolo



SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

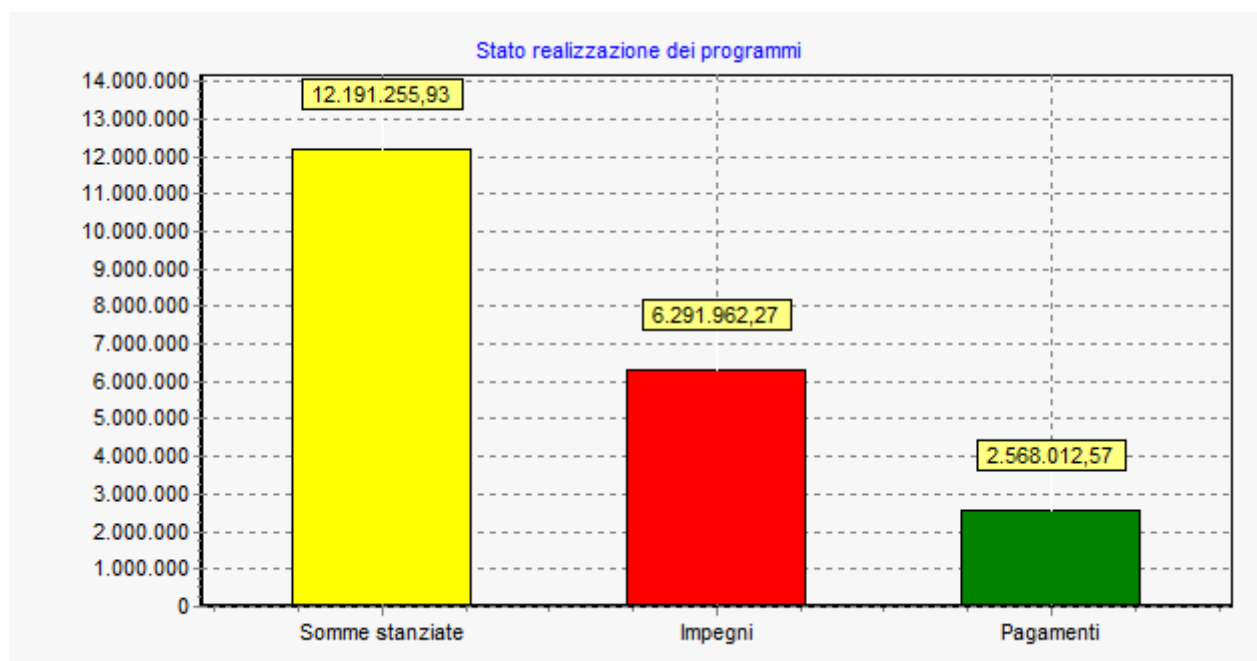
ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
Impegni	2012		2013		2014	
		%		%		%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	73.284,71	23,84	74.538,63	20,36	72.884,88	28,60
RITENUTE ERARIALI	134.631,15	43,80	152.426,88	41,63	139.910,00	54,89
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	11.003,30	3,58	10.192,29	2,78	9.334,95	3,66
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	0	0	0	0
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	79.072,78	25,73	120.020,21	32,78	23.789,65	9,33
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	8.950,00	2,91	8.950,00	2,45	8.950,00	3,52
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	420,00	0,14	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO IV	307.361,94	100	366.128,01	100	254.869,48	100



ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs. 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

ANALISI DEI PROGRAMMI: STATO DI REALIZZAZIONE					
Descrizione programma	Somme Stanziate	Impegni		Pagamenti	
			%		%
AMMINISTRAZIONE GENERALE	891.039,80	880.193,80	98,78	447.256,09	50,81
POLIZIA LOCALE	14.750,00	14.676,43	99,50	9.657,62	65,80
ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	2.506.575,48	1.635.232,69	65,24	1.204.375,07	73,65
POLITICHE TERRITORIALI	8.778.890,65	3.761.859,35	42,85	906.723,79	24,10
TOTALE	12.191.255,93	6.291.962,27	51,61	2.568.012,57	40,81



ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

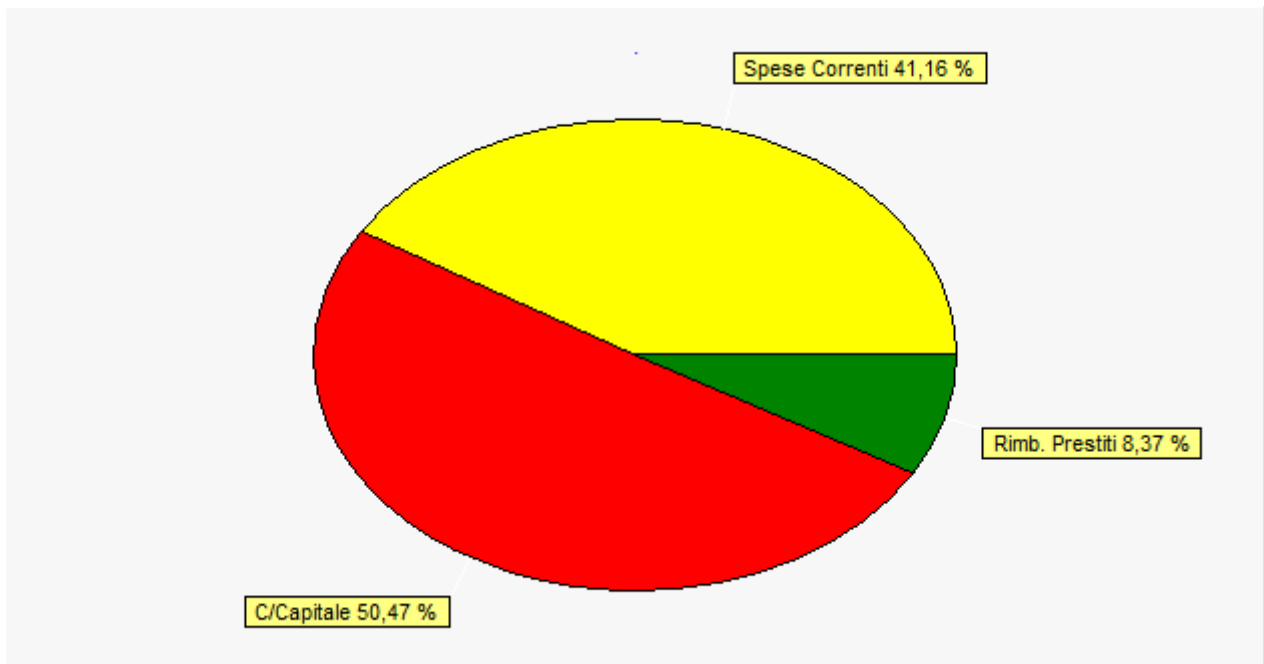
ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI				
Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
AMMINISTRAZIONE GENERALE	880.193,80	0	0	880.193,80
POLIZIA LOCALE	14.676,43	0	0	14.676,43
ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	1.108.461,86	0	526.770,83	1.635.232,69
POLITICHE TERRITORIALI	586.220,38	3.175.638,97	0	3.761.859,35
TOTALE	2.589.552,47	3.175.638,97	526.770,83	6.291.962,27

La sezione 3 della Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 allegata al bilancio di previsione 2014 e quindi approvata quale documento programmatico da parte del Consiglio Comunale, era incentrata sulla lettura del bilancio per Programmi e per Progetti, per ognuno dei quali erano riportati i contenuti finanziari della previsione ma anche i contenuti descrittivi, con le finalità da perseguire, le motivazioni delle scelte, nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite.

In sede di rendiconto della gestione appare opportuno presentare al Consiglio Comunale le risultanze e lo stato di attuazione dei singoli programmi e progetti relativamente all'esercizio 2014.

Per ogni Programma e Progetto sono riportati i dati finanziari della gestione, suddivisi per intervento di bilancio, dai quali può desumersi, in particolare, la percentuale di realizzo di quanto preventivato (rapporto tra spese impegnate e previsione assestata).

Accanto ai dati finanziari, sempre per programma e progetto, viene offerta una sintesi descrittiva di quanto realizzato nel corso dell'esercizio.



COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:

Programma Affari Generali :

Responsabile dr.ssa Rossella MONTESANO

In via prioritaria l'Ufficio, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, ciascuno per la propria competenza, ha continuato ad essere costantemente impegnato nell'applicazione del Decreto Legislativo 33/2013, di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Ricade nella competenza del servizio Affari Generali l'ufficio demografico impegnato nelle specifiche attività dei servizi elettorale, leva, stato civile ed anagrafe, AIRE e rilevazioni statistiche.

L'ufficio, in ottemperanza alle modifiche normative intervenute, ha continuato ad assicurare l'allineamento dei sistemi e delle procedure in materia di cambi di residenza e di certificazione, indirizzando l'utenza ed ottemperando alle specifiche competenze dell'ufficio.

Si è proceduto al costante utilizzo del sistema INA SAIA e si è conclusa la statica "Uso del Tempo" voluta dall'ISTAT e per la quale il Comune di Moliterno è stato individuato quale comune campione. Sono state ovviamente espletate le statistiche ordinarie, tutte attività che si sono associate alla quotidiana e continua attività di sportello. E' poi, attualmente in corso, la statistica "Integrazione delle seconde generazioni - Rilevazione della integrazione scolastica dei ragazzi stranieri", per la quale il Comune di Moliterno è stato individuato quale comune campione direttamente dalla sede centrale dell'ISTAT nazionale.

Di particolare rilevanza, in ragione del numero sempre crescente di adempimenti, sono state le attività connesse allo Stato Civile ed alla gestione delle pratiche provenienti da Paesi stranieri.

In considerazione della complessità di tale attività e della considerevole mole della stessa l'ufficio è stato impegnato in attività straordinaria per consentire la trascrizione degli atti di stato civile relativi al 2014 ed è prossimo al completamento la bozza dello specifico regolamento per la gestione dei procedimenti in cui si prevede in maniera dettagliata la tempistica degli adempimenti.

Altro settore inerente il servizio affari generali è quello dell'assistenza sociale, impegnato nella realizzazione dei programmi elaborati a livello regionale, innanzitutto per il tramite del Piano Sociale di Zona.

Sono continuate, anche mediante l'espletamento di specifiche gare di appalto, le attività già avviate nel 2004 anche nel periodo transitorio di attivazione delle Aree di programma: gestione del centro diurno per handicap grave "Centro Smile" e iniziative relative all'assistenza in favore delle famiglie dei soggetti diversamente abili (assistenza domiciliare). Entrambi questi servizi sono gestiti direttamente dal Comune di Moliterno in quanto Capo Area per gli interventi legati all'handicap.

L'ufficio continua a garantire interventi di particolare importanza in riferimento a soggetti socialmente e/o economicamente disagiati, mediante l'erogazione di contributi secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali, nonostante le sempre più esigue risorse finanziarie disponibili.

Si è conclusa in questi giorni, poi, la procedura di individuazione del gestore del servizio intercultura, diretta prosecuzione dell'iniziativa legata allo sportello immigrazione di cui questo Ente è stato destinatario anche negli anni scorsi. Il Comune di Moliterno, comune capo area rispetto all'ambito territoriale della Area Programma Val d'Agri, sta cercando di realizzare attività che coinvolgano soggetti in età scolare, finalizzate all'accoglienza ed alla conoscenza dell'altro e della eventuale diversità.

La gestione del servizio scuola e cultura costituisce altro particolare segmento del servizio affari generali. Oltre a garantire la continuità di attività ormai consolidate e la gestione dei rapporti con le istituzioni della scuola, l'ufficio ha predisposto i necessari procedimenti per dare corso alle disposizioni regionali in materia di diritto allo studio, compatibilmente con le risorse di bilancio ed i tempi stessi dell'approvazione dei documenti contabili dell'Ente.

E' ancora in corso la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del servizio di refezione scolastica che per ragioni meramente burocratiche si è dilungata, non consentendo l'individuazione definitiva del nuovo gestore. Ciononostante l'ufficio ha comunque garantito il regolare svolgimento delle attività come richiesto dalla scuola mediante affidamenti diretti e temporanei del servizio secondo modalità e per ragioni condivise dal responsabile della prevenzione della corruzione presso questo Ente.

Per quanto attiene, invece il servizio di trasporto scolastico, completamente riorganizzato in seguito alle procedure poste in essere nel corso del 2013, lo stesso è stato avviato in concomitanza con l'apertura delle attività scolastiche nonostante le esigue risorse economiche a disposizione.

La Bibliomediateca ha continuato ad essere impegnata in attività culturali (presentazioni di libri, mostre, convegni), da sempre realizzate con entusiasmo e risultati particolarmente positivi, pur con l'impiego di risorse scarsissime. Grazie all'impiego di risorse derivanti da finanziamenti del GAL AKIRIS, il personale della Bibliomediateca ha garantito in tutto il periodo autunnale e delle vacanze natalizie, l'apertura della struttura nelle mattine del fine settimana consentendo visite guidate ed accoglienza di gruppi sempre più numerosi sul territorio.

Con altri specifici finanziamenti da parte di altri enti (Regione, Parco Appennino Lucano e Gal Akiris) sono proseguite le iniziative in materia di marketing territoriale: le iniziative culturali promosse direttamente dall'Ente e/o in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio, tra l'altro ormai destagionalizzate, sono occasione determinante per la realizzazione di quelle finalità di promozione della cultura, delle tradizioni e delle bellezze naturali del nostro territorio.

Lo Sportello Unico delle Attività Produttive ha continuato nella gestione automatizzata di tutte le pratiche di commercio, nel tentativo di un costante perfezionamento dei procedimenti a tutela delle attività e degli utenti.

Tra le problematiche di recente risolte dall'ufficio vi è la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale, riformato con la completa revisione delle percorrenze chilometriche da garantire e delle tariffe, in ragione delle novelle normative intervenute nel complesso settore dei servizi pubblici. Nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, il servizio è stato affidato in via temporanea al gestore uscente al fine di scongiurare pregiudizio nella popolazione che utilizza regolarmente il servizio medesimo.

L'ufficio segreteria ha garantito, poi, costantemente l'attività di semplificazione, trasparenza e buona pratica dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di procedure telematiche e della posta elettronica certificata come ormai è successo da qualche anno. Il supporto agli organi collegiali è stata costante: predisposizione di atti amministrativi di competenza, predisposizione contratti, affari legali.

Programma Servizio Polizia Locale
Responsabile Dr.ssa Gabriela SATRIANO

In riferimento alla nota del 12 marzo 2015 relativa a quanto in oggetto, la sottoscritta dott. ssa Gabriela SATRIANO, Responsabile dell'Area vigilanza, effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione del programma, comunica che gli obiettivi raggiunti sono in linea con quanto programmato.

Innanzitutto tra i compiti di istituto svolti da questo Servizio, sono stati garantiti i servizi di viabilità e di regolazione del traffico presso i plessi scolastici negli orari di punta di entrata e uscita degli alunni; è stata svolta l'attività di scorta nei funerali, nelle manifestazioni religiose, nelle feste patronali e simili e l'attività di rappresentanza con scorta al Gonfalone comunale per servizi di collegamento e supporto ad altri uffici.

In materia di accertamento di violazioni al Codice della Strada, sono state accertate circa 100 violazioni e si continuerà nei prossimi mesi ad intensificare l'attività di controllo su strada, in seguito alla dotazione della nuova autovettura di servizio, utilizzata per l'effettuazione di specifici servizi di Polizia Stradale.

In ambito di Polizia Stradale continua l'attività di repressione delle violazioni in materia di Codice della strada, garantendo attraverso la presenza sul territorio comunale da parte del personale del servizio di Polizia Locale, a diretto contatto con il cittadino ed al suo servizio e con il costante monitoraggio della viabilità all'interno del centro abitato, una maggiore fluidità del traffico veicolare e della sicurezza della circolazione.

Al fine di garantire la sicurezza della circolazione veicolare e disciplinare la sosta dei veicoli in alcune strade del centro abitato, è stata individuata, mediante affidamento diretto, n. 1 ditta specializzata nel settore, cui è stata commissionata la fornitura, posa in opera di segnaletica stradale verticale, orizzontale e di dissuasori stradali. Il predetto intervento è stato realizzato per un importo pari ad € 7.112,26.

In seguito alla selezione pubblica indetta con determinazione n. 36 del 09 giugno 2014 per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato e part-time di n. 2 agenti di polizia locale categoria C - posizione economica C1. ed al superamento della stessa da parte di una sola candidata, si è mirato a garantire durante il periodo (16 luglio 2014 - 16 settembre 2014) una maggiore presenza degli agenti di Polizia Locale sul territorio, intensificando i controlli in materia di C.d.S, rinforzando il Comando di Polizia Locale nei mesi di luglio ed agosto p.v., in cui si sono verificate molteplici manifestazioni, ed è aumentato il traffico veicolare e la presenza dei turisti.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29 maggio 2013 è stato demandato a questo ufficio la stipula di un protocollo d'intesa con l'associazione Oipa per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile mediante manifestazione espressa di volontà dell'amministrazione, all'interno del quale sono stati fissati obiettivi minimi a carico dell'ente e dell'associazione per contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo; in particolare tra gli obiettivi che sono stati perseguiti in seguito alla stipula di tale protocollo d'intesa si segnala la reimmissione dei "cani di quartiere" sul territorio dal quale sono stati catturati" che ha consentito una riduzione delle spese inerenti i cani randagi per il bilancio comunale.

In particolare dal mese di gennaio p.v. ad oggi sono stati accalappiati e successivamente reimmessi sul territorio circa n. 10 cani.

Nel settore della polizia annonaria e commerciale sono state svolte attività di vigilanza, controllo delle fiere e dei mercati settimanali con relativa riscossione del canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico per un importo pari all'incirca

ad € 11.000,00.

Si è proceduto ad indicare nell'apposito Registro del Mercato le presenze dei titolari di posteggio e degli spuntisti ed a regolamentare la circolazione veicolare all'interno delle varie aree mercatali ed in particolare in Piazza Immacolata.

In ambito di polizia amministrativa sono state svolte attività di presenza, controllo ed repressione delle violazioni in ambito commerciale, edilizio, ambientale e di esercizi pubblici.

Sono stati svolti controlli in materia ambientale ed edilizia, sia per il monitoraggio del territorio sia per il contrasto degli abusi ambientali; sono state gestite da questo ufficio le richieste di occupazioni di spazi sia da parte dei privati che di associazioni, al fine di consentire una sempre precisa e puntuale attività sia di sviluppo che di supporto per la buona realizzazione degli eventi, manifestazioni, fiere e sagre.

Per quanto concerne gli accertamenti anagrafici espletati da questo Servizio, le pratiche istruite sono state complessivamente n. 100.

Sono state istruite da questo Servizio n. 16 pratiche relative all'esercizio del pascolo di bestiame sui terreni di proprietà comunale ed è stata riscossa, quale canone annuale per la fida pascolo la somma complessiva pari all'incirca ad € 7.500,00

In ambito di polizia giudiziaria si è proceduto, su richiesta dell'autorità giudiziaria alla notifica di circa 70 atti processuali, alla ricezione di querele, acquisizione e relativa trasmissione di notizie di reato; si continuerà a prestare particolare attenzione ad ogni richiesta proveniente dall'Autorità Giudiziaria, mediante la gestione delle indagini delegate o di iniziativa in seguito a segnalazioni dei cittadini.

Programma attività finanziaria e programmazione **Responsabile Rag. Carmela DELORENZO**

Nel programma finanziario vi rientrano tutte quelle azioni a valorizzare le "risorse" dell'Ente ovvero, controllare e contenere la spesa, per poter permettere allo stesso di continuare in questo scenario generale, a soddisfare le esigenze della propria cittadinanza facendosi carico di tutte quelle azioni rivolte a migliorare i servizi al cittadino.

L'anno 2014 è stato un anno difficile per il perdurare della crisi economico - finanziaria che attanaglia l'Europa da ormai diversi anni.

Gli obiettivi di contenimento della spesa prescritti da norme statali hanno coinvolto in misura impegnativa l'ente - chiamato a contribuire nelle operazioni di risanamento della finanza pubblica statale - che ha dovuto affrontare e superare problematiche importanti riguardo le modalità di finanziamento dei servizi ovvero fattibilità del mantenimento di definiti standard di qualità. Proprio per continuare, nello scenario economico generale, a soddisfare le esigenze della propria cittadinanza, l'ente ha messo in atto una serie di azioni legate alla razionalizzazione della spesa, al controllo delle entrate e, più in generale, al raggiungimento di una elevata efficienza gestionale.

Occorre rilevare che, un traguardo importante è stato il rispetto del patto di stabilità che, per l'anno 2014, fissava un obiettivo di difficile raggiungimento; il rispetto del patto di stabilità non deve essere letto solo mera disposizione statale ma, a causa delle pesanti sanzioni correlate, come atto di futura tutela finanziaria dell'ente.

E' continuato il progetto "gestione delle entrate" che, si poneva, tra l'altro, la finalità di

gestire in maniera più efficace le entrate dell'ente garantendo la costanza e tempestività degli incassi al fine di ridurre, a fronte del dovuto flusso di pagamenti, le esposizioni di tesoreria (anticipazioni di cassa) contraendo, pertanto, i correlati oneri finanziari.

L'analisi dei flussi finanziari in entrata è stata associata ad azioni finalizzate al rispetto della correttezza delle procedure di erogazione della spesa.

Con la finalità di ottenere l'immediata acquisizione delle somme spettanti e per agevolare il cittadino utente dei servizi dell'ente, e' stato confermato l'ampliamento della gamma di entrate riscuotibili presso gli Uffici Tributi.

E' continuato altresì il PROGETTO STRATEGICO RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA che si proponeva la finalità del controllo di gestione e la riduzione delle spese generali.

Per raggiungere una capacità di impiego sempre più efficiente delle risorse e per ottemperare le prescrizioni dei più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali, si è implementato il sistema di programmazione e controllo attraverso la definizione e l'impiego degli strumenti previsti dalla norma ed in particolare la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano degli Obiettivi e il Piano delle Performance creando una integrazione dei contenuti di tutti i documenti di programmazione.

L'integrazione dei documenti permette la ricostruzione di tutti i collegamenti tra ambito strategico, operativo e tra obiettivi ed azioni da svolgere. A supporto del monitoraggio dei risultati attesi per ogni obiettivo contenuto nel Piano delle Performance si è costruito un primo gruppo sperimentale di indicatori; nel breve ma soprattutto nel medio periodo saranno utili per effettuare analisi e considerazioni riguardo l'azione amministrativa e per valutare le esigenze da soddisfare ed il contesto in cui l'amministrazione stessa si trova a dover operare.

Altra finalità del progetto strategico di razionalizzazione della spesa era quello di una riduzione delle spese generali e questo con la finalità di "liberare risorse" da impiegare nell'erogazione di servizi alla cittadinanza.

Obiettivo principale è stato quello di ridurre, ad esempio le spese legate al sistema informativo dell'ente, le spese di funzionamento dell'ente -quali le spese di cancelleria, le spese per autovetture, le spese di telefonia e le spese per energia elettrica.

L'obiettivo era quello di recuperare risorse finanziarie ed eliminare inefficienze gestionali per governare i tagli imposti dalle manovre finanziarie. Per poter permettere all'ente di continuare ad erogare, nel suo complesso, i medesimi servizi alla collettività si è reputato di dover mettere in atto processi di riorganizzazione dei servizi finalizzati alla riduzione dei costi o al recupero di efficienza.

La spesa per il personale è una delle voci più rappresentative del bilancio, sebbene notevolmente contenuta rispetto alla media nazionale e non solo. Essa è inoltre sottoposta a rigidi contenimenti imposti dalla legge Finanziaria, ed è monitorata annualmente, in primis dalla Corte dei Conti Regionale, e poi a livello ministeriale.

Il caricamento preventivo delle fatture da liquidare presso l'ufficio ragioneria, ha permesso di ridurre al minimo l'inefficienza legata al contenzioso con i fornitori, i quali hanno via via accettato le minime regole imposte dalla norma. Questo atteggiamento

positivo ha contribuito non poco a ridurre l'insorgere di debiti fuori bilancio.

La corretta imputazione al bilancio delle voci di entrata e di spesa hanno costituito il pilastro della efficiente e efficace gestione dell'ente. Infatti è possibile valutare l'andamento dei costi e della spesa, e successivamente prendere le misure idonee al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'ufficio ha rinnovato il proprio impegno nei confronti dei colleghi e degli amministratori per una sempre più avveduta gestione finanziaria, che è la pietra angolare sulla quale si costrisce tutta l'attività dell'Ente.

Anche quest'anno il monitoraggio della Corte dei Conti è stato intenso: oltre alle relazioni sul bilancio di previsione e sul rendiconto, è stata monitorata anche la spesa del personale, i debiti fuori bilancio, le società partecipate, i servizi erogati e tutta una serie di dati in precedenza trascurati.

Il lavoro è risultato moltiplicato, infatti: il bilancio di previsione, documento già in sé complesso, è stato seguito dalla certificazione per le prefetture e dalla relazione alla Corte;

Le risorse umane utilizzate sono state quelle in servizio presso l'Ufficio Ragioneria e Tributi , coordinati dal responsabile dell'Area Finanziaria in convenzione con il Comune di Montemurro.

Programma Servizio Tecnico **Responsabile Geom. Vincenzo DELUCA**

Nell'Area Tecnica rientrano una pluralità di servizi, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo, l'edilizia privata incluso i procedimenti afferenti le autorizzazioni ambientali e quelli inerenti i nulla-osta per l'Ente Parco, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del patrimonio da intendersi comprensiva delle piccole manutenzioni.

Ciò premesso, si riassumono i procedimenti più rilevanti, in itinere e/o ultimati afferenti i servizi sopracitati:

• Servizio Patrimonio

- *E' stata ultimata, per quanto concerne gli adempimenti del Comune (redazione graduatoria provvisoria) la procedura pubblicistica finalizzata all'assegnazione di n. 4 alloggi di risulta di edilizia economica e popolare (ATER). La graduatoria provvisoria con tutti gli atti propedeutici (prot. 6445 del 19 u.s.) alla Regione Basilicata - 2^a Commissione Provinciale Assegnazioni Alloggi, organo competente alle successive fasi della procedura. Si è in attesa dell'ultimazione della procedura con l'approvazione della graduatoria definitiva da parte della Commissione medesima.*
- *E' stata ultimata la procedura pubblicistica finalizzata alla concessione di terreni comunali su cui realizzare un parco di mini eolico. Trattasi dei terreni comunali ubicati in C/da Manca Macera, distinti in catasto al foglio n. 14 part. 441 (in parte) per Ha. 34.00.00, nonché ubicati in C/da Costa del Forno, distinti in catasto al foglio n. 3 part. 49 (in parte) per Ha. 05.30.00. Alla data odierna si è in attesa della stipula del contratto.*
- *L'impianto natatorio (Piscina Comunale in C/da Piaggiarelle) è stato riconsegnato, in data 10 settembre u.s., al Comune, giusta verbale redatto in pari data, sottoscritto da componenti dell'Amministrazione (da intendersi quale Organo Politico: Ing. Fontana Dario e quale Organo gestionale: lo scrivente ed il geom. Mastrangelo Giuseppe) e dal rappresentante del soggetto gestore -*

Delfy società cooperativa. L'ufficio sta valutando l'opportunità, ove conveniente per l'Amministrazione, di acquisire al patrimonio dell'Ente alcuni beni mobili (attrezzature) il cui valore andrebbe scomputato dai canoni non versati dal gestore per i quali, ad ogni buon conto, quest'Ufficio unitamente a quello del Segretario Comunale ha già formulato richiesta di pagamento al fine di interrompere i termini di prescrizione. Sono stati effettuati alcuni piccoli lavori ed è stata indetta la procedura pubblicistica finalizzata all'affidamento della gestione dell'impianto: la gara è andata deserta per mancanza di offerte.

- *Sia pure con grande difficoltà, causate anche dalla grave crisi economica, quest'Ufficio si è attivato per introitare i proventi dei tagli boschivi già appaltati. Alla data odierna sono stati incassati € 101.290,59 di cui € 33.290,59 per il bosco Piano Piccirillo - 2° lotto ed € 68.000,00 bosco Carpinito Cessuta. Sono riprese, a seguito di intervenuta interruzione, le operazioni di taglio inerenti il bosco in località Ferlosa. Sono stati sollecitati i pagamenti delle rate contrattuali scadute.*

• **Smaltimento Rifiuti Urbani**

- *Sono state ultimate le procedure per l'esternalizzazione del servizio e la dismissione della società Moliternambiente S.r.l. (totalmente partecipata dal Comune) attraverso la vendita della totalità delle quote alla stessa società aggiudicataria del servizio "General Enterprise" da Teggiano (SA).*

• **Edilizia Privata**

- *Nel periodo dal 22/09/2014 fino alla data odierna, sono stati rilasciati n. 3 permessi di costruire, n. 2 permessi di costruire in sanatoria e n. 1 condono edilizio; sono state ricevute n. 15 S.C.I.A., tutte debitamente controllate, e n. 17 C.I.L., anch'esse debitamente controllate.*
- *Nello stesso periodo sono state rilasciate n. 8 autorizzazioni paesaggistiche.*

In relazione a debiti fuori bilancio si comunica che è pervenuta nota prot. 1495 del 05/03/2015 da parte del Segretario Comunale riguardante la proposta di riconoscimento di alcuni debiti per nolo a caldo di automezzi sgombero neve (anno 2013). A tal proposito sono in corso i necessari accertamenti e quindi, alla data odierna, gli stessi non assurgono ancora a debito dell'Ente.

Programma Servizio LL.PP
Responsabile Ing. Giovanni DAMMIANO

Durante il periodo 01/01/2014 - 31/12/2014 sono stati ultimati alcuni iter procedimentali, finalizzati ad appaltare una pluralità di opere pubbliche iniziati durante lo scorso esercizio finanziario.

Si riportano i dati con il relativo stato di attuazione.

TITOLO	IMPORTO	ANNOTAZIONI	Stato di attuazione
Legge 9/08/2013 n° 98- Adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene, agibilità, superamento delle barriere architettoniche- Adeguamento impianto elettrico e antincendio Istituto comprensivo " G. Racioppi".	€ 110.000,00	Determinazione n. 04 del 03/02/2014 Ribasso percentuale 42,093 %	Lavori ultimati Con approvazione della contabilità finale e impegno di parte delle economie di gara.

L.R. 23/99 - Messa in sicurezza "Ampliamento della Scuola Elementare "G. RACIOPPI": miglioramento funzionale, organizzativo ed energetico. - Importo complessivo"	€ 152.039,00	Determinazione n. 04 del 03/02/2014 Ribasso percentuale 29,57 %	Lavori in corso
P06.04/D - SISTEMAZIONE CAMPO POLIVALENTE DI VIA DELLA PINETA ED ARREDI DI GIOCO	€ 15.000,00	Determinazione n. 10 del 17/02/2014 Ribasso percentuale 7,021%	Lavori ultimati
MISURA 125, azione 4, PSR Basilicata 2007-2013- Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della Strada Comunale rurale	237.845,98	Determinazione n. 008 del 12/02/2014 Ribasso percentuale 35,267 %	Lavori ultimati e rendicontati
LAVORI DI RECUPERO, ADEGUAMENTO RIQUALIFICAZIONE E ALLESTIMENTO "CINEMA PINO"- € 200.000,00	200.000,00	Determinazione n. 12 del 26/02/2014 Ribasso percentuale 18,171 %	Lavori in corso

Nel corso del corrente esercizio finanziario sono state indette le seguenti gare d'appalto afferenti i lavori:

TITOLO	IMPORTO	ANNOTAZIONI	Stato di attuazione
LAVORI DI RIFACIMENTO E RICONFIGURAZIONE MARCIAPIEDI IN VIA ROMA -1° TRATTO - P2- 4/a. - IMPORTO	€ 977.775,00	Appalto aggiudicato Determinazione 039 del 16/06/2014 Ribasso percentuale 45,00 %.	Stipulato il contratto d'appalto.
OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP D1 PANTANELLE - Importo complessivo € 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	Appalto aggiudicato Determinazione 062 del 17/09/2014	Stipulato il contratto d'appalto.
Progetto integrato terza età - Riqualificazione area Parco del Seggio - Lavori di ristrutturazione e rifunionalizzazione edificio ex ITCG da destinare a "Centro Servizi Anziani" - 1° stralcio rimodulato-	€ 1.010.000,00	Procedura di gara annullata e riproposta con determinazione 58 del 15/09/2014	In fase di apertura delle offerte pervenute a seguito della nuova gara
P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - INFRASTRUTTURAZIONE RURALE- 1° Lotto- Importo € 53.000,00"	53.000,00	Determinazione a trattare n. 044 del 30/06/2014 Determinazione aggiudicazione e dichiarazione di efficacia n. 057 del 15/09/2014. Ribasso percentuale 35,267 %.	Lavori in corso

Per quanto concerne invece i servizi tecnici affidati, di seguito si riportano le risultanze

P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - RECUPERO ED ADEGUAMENTO DEL FONDACO DI STAGIONATURA.	€ 300.000,00	Affidamento servizi tecnici. Determinazione n. 42 del 27/06/2014	Progetto definitivo in attesa dell'acquisizione dei pareri previsti per leg ge.
P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - INFRASTRUTTURAZIONE RURALE- 2° Lotto”	€ 247.000,00	Affidamento servizi tecnici. Determinazione n. 40 del 27/06/2014	Progetto definitivo in attesa dell'acquisizione dei pareri previsti per leg ge.
.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - STRUTTURA LOGISTICA E PIATTAFORMA COMMERCIALE	€ 900.000,00	Affidamento servizi tecnici. Determinazione n. 41 del 27/06/2014	Progetto definitivo in attesa dell'acquisizione dei pareri previsti per leg ge.

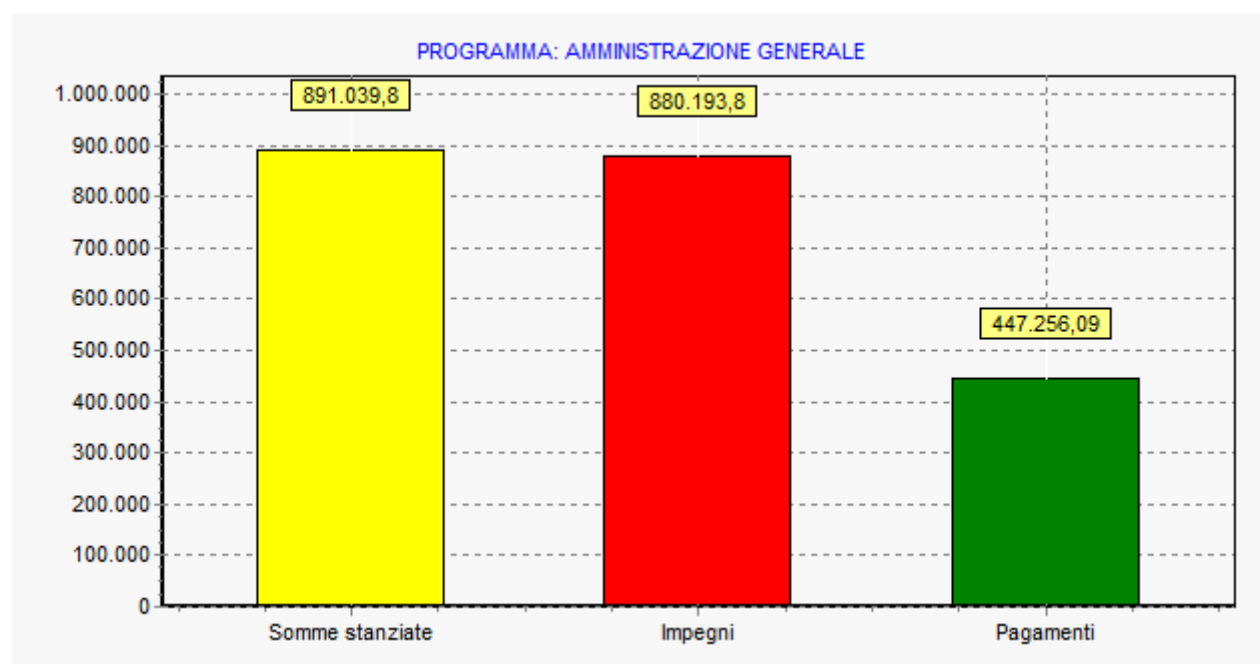
dichiara infine che alla data odierna non sussistono debiti fuori bilancio e/o spese non ritualmente impegnate.

**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	12.673,74	0	0	12.673,74
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	78.173,48	0	0	78.173,48
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	3.000,00	0	0	3.000,00
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	5.368,19	0	0	5.368,19
ALTRI SERVIZI GENERALI	598,80	0	0	598,80
POLIZIA MUNICIPALE	3.562,97	0	0	3.562,97
SCUOLA MATERNA	400,00	0	0	400,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	25.478,86	0	0	25.478,86
ISTRUZIONE MEDIA	7.755,00	0	0	7.755,00
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	1.500,00	0	0	1.500,00
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	238.512,77	0	0	238.512,77
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	76.648,76	0	0	76.648,76
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	71.577,35	0	0	71.577,35
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	3.200,00	0	0	3.200,00
SERVIZI TURISTICI	7.000,00	0	0	7.000,00

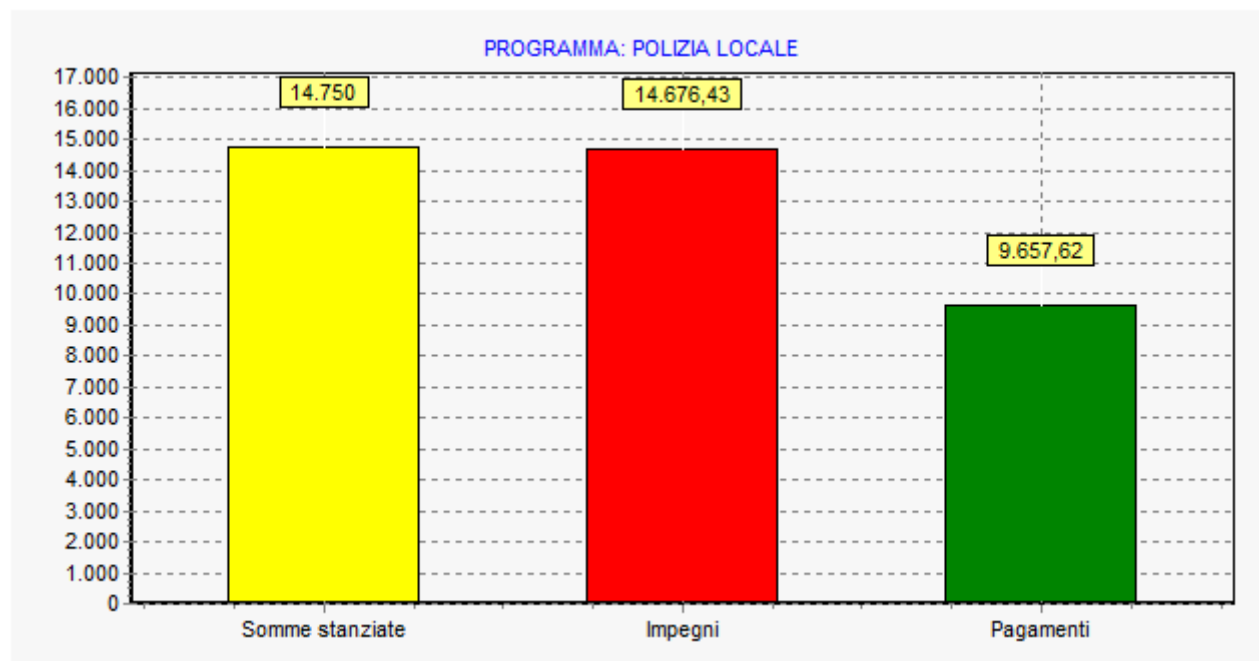
**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	3.500,00	0	0	3.500,00
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	50.000,00	0	0	50.000,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	290.643,88	0	0	290.643,88
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	100,00	0	0	100,00
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	500,00	0	0	500,00
TOTALE	880.193,80	0	0	880.193,80



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
POLIZIA LOCALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
POLIZIA MUNICIPALE	14.676,43	0	0	14.676,43
TOTALE	14.676,43	0	0	14.676,43



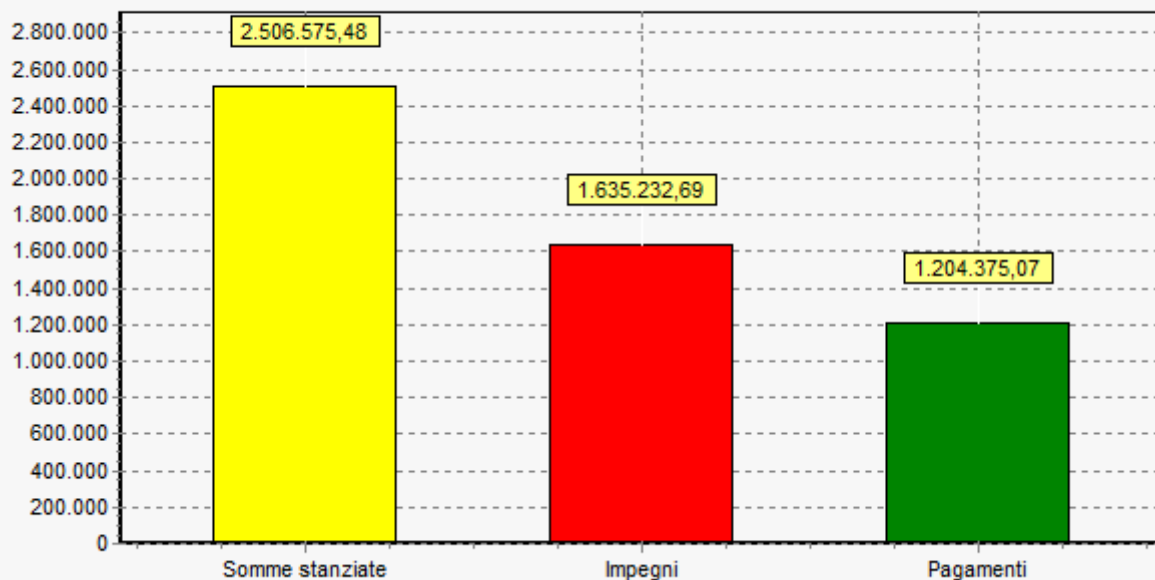
**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	33.446,98	0	0	33.446,98
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	180.763,12	0	0	180.763,12
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	80.593,74	0	526.770,83	607.364,57
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	91.667,32	0	0	91.667,32
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	346,82	0	0	346,82
UFFICIO TECNICO	118.129,08	0	0	118.129,08
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	59.895,91	0	0	59.895,91
ALTRI SERVIZI GENERALI	133.254,97	0	0	133.254,97
POLIZIA MUNICIPALE	129.504,12	0	0	129.504,12
SCUOLA MATERNA	11.000,00	0	0	11.000,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	100,00	0	0	100,00
ISTRUZIONE MEDIA	100,00	0	0	100,00
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	14.618,43	0	0	14.618,43
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	300,00	0	0	300,00
PISCINE COMUNALI	13.515,31	0	0	13.515,31

**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	6.058,25	0	0	6.058,25
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	10.146,64	0	0	10.146,64
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	145.173,15	0	0	145.173,15
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	31.820,20	0	0	31.820,20
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0	0
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	62,98	0	0	62,98
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.819,84	0	0	2.819,84
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	5.738,88	0	0	5.738,88
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	3.500,00	0	0	3.500,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	35.906,12	0	0	35.906,12
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0	0	0	0
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	0	0	0	0
TOTALE	1.108.461,86	0	526.770,83	1.635.232,69

PROGRAMMA: ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
POLITICHE TERRITORIALI**

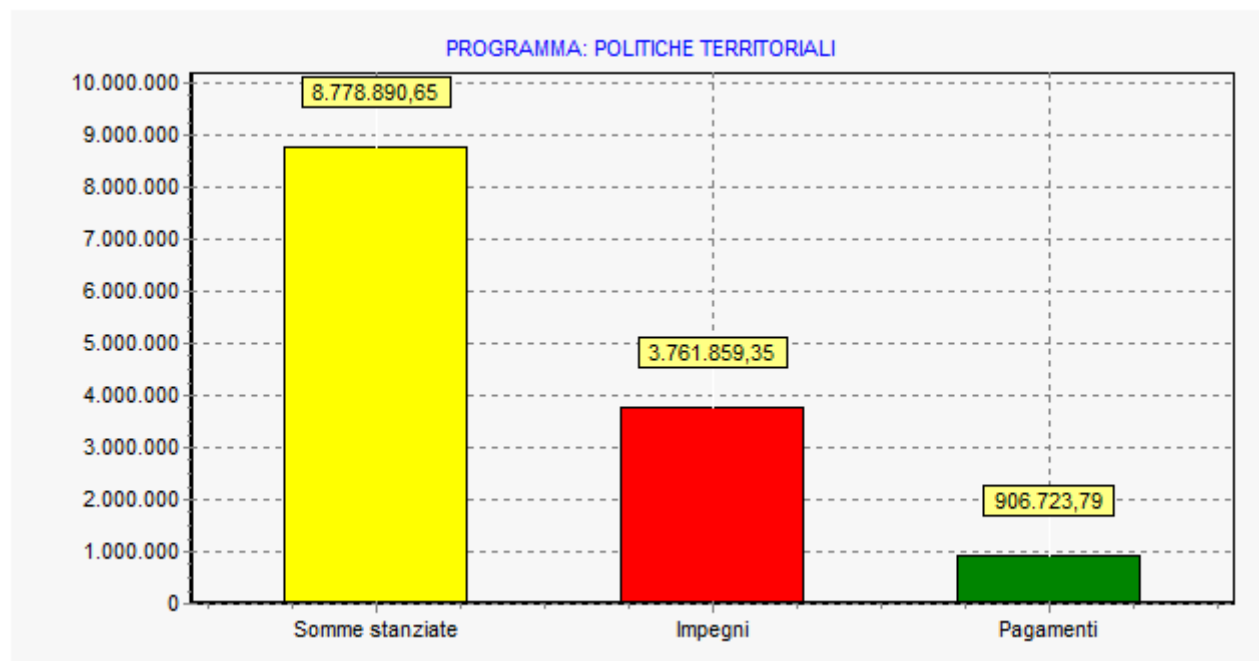
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SCUOLA MATERNA	0	0	0	0
ISTRUZIONE ELEMENTARE	759,94	100.000,00	0	100.759,94
ISTRUZIONE MEDIA	700,00	0	0	700,00
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	0	0	0	0
PISCINE COMUNALI	0	0	0	0
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	3.300,00	0	0	3.300,00
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	0	0	0	0
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	15.377,88	0	0	15.377,88
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	134.134,56	0	0	134.134,56
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	5.484,00	1.609.519,52	0	1.615.003,52
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	24.000,00	0	0	24.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0	0	0	0
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	399.164,00	0	0	399.164,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	200,00	41.100,45	0	41.300,45
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2.300,00	30.000,00	0	32.300,00

**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
POLITICHE TERRITORIALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	800,00	0	0	800,00
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0	292.727,08	0	292.727,08
UFFICIO TECNICO	0	0	0	0
ALTRI SERVIZI GENERALI	0	0	0	0
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	0	0	0	0
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0	0	0	0
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0	0
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	0	0	0	0
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0	0	0	0
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	0	1.010.000,00	0	1.010.000,00
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	0	92.291,92	0	92.291,92
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0	0	0	0

**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
POLITICHE TERRITORIALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0	0
TOTALE	586.220,38	3.175.638,97	0	3.761.859,35



ANALISI DEI SERVIZI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'Ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda -comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiori.

Dal punto di vista economico:

- *i servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria alla loro erogazione. Si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione dei trasporti pubblici.
A tal proposito si segnala che le gestioni del gasdotto e del servizio idrico integrato sono esternalizzate e pertanto nei bilanci di previsione e conseguentemente nei relativi rendiconti, non appaiono le relative gestioni.*
- *i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente*
- *i servizi indispensabili sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo stato.*

SERVIZI INDISPENSABILI

I servizi indispensabili sono costituiti da quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come "essenziali", e cioè di specifica attribuzione pubblica locale, per cui sono attività che per definizione non hanno rilevanza industriale. A differenza della categoria "a domanda individuale", molte delle prestazioni che rientrano tra i servizi istituzionali sono fornite senza il pagamento di alcun corrispettivo. I dati permettono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi e, solamente per i servizi provvisti di qualche forma di contribuzione, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il seguente prospetto mostra il consuntivo 2014 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi istituzionali. L'elenco dei servizi è tratto dal Certificato sul conto di bilancio. Le attività prive di risorse (tariffe/contributi) riportano nella colonna delle entrate un tratteggio.

Tutti gli importi sono espressi in euro.

ANALISI SERVIZI INDISPENSABILI

	COSTO TOTALE		
	2012	2013	2014
Servizi connessi agli organi istituzionali	37.670,48	45.370,48	43.662,76
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	293.004,28	271.265,58	245.022,34
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	100.996,57	122.680,37	118.129,08
Servizi di anagrafe e di stato civile	85.880,76	60.699,73	61.329,31
Servizio statistico	0	0	0
Servizi connessi con la giustizia	0	0	0
Polizia locale e amministrativa	124.753,96	118.989,54	140.235,00
Servizio della leva militare	0	0	0
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0	0	0
Istruzione primaria e secondaria	316.147,59	327.247,87	301.225,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	1,00	1,00	1,00
Acquedotto	5.426,35	1.595,75	62,98
Fognatura e depurazione	0	0	0
Nettezza urbana	413.604,63	399.862,67	396.983,84
Viabilità e illuminazione pubblica	343.219,22	331.932,01	325.911,15
TOTALE	1.720.704,84	1.679.645,00	1.632.562,46

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. Premesso ciò, la normativa prevede che "ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale sono gestiti mediante affidamento diretto a:

- a) istituzioni;*
- b) aziende speciali, anche consortili;*
- c) società di capitali costituite o partecipate dagli enti locali, regolate dal codice civile.*

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento (..)" (Dlgs 267/2000, art.113bis/1-2).

Entrando nell'ottica gestionale, è possibile osservare come la verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei proventi dei servizi permetta di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse comunali. E' evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita che è indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza.

Il bilancio di parte corrente deve infatti comunque rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario dei servizi a domanda individuale considera numerosi aspetti, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Il seguente prospetto mostra il consuntivo 2014 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale. L'elenco dei servizi è tratto dal certificato sul conto del bilancio. Tutti gli importi sono espressi in euro.

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2012	2013	2014
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Alberghi diurni e bagni pubblici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Asili nido	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, escluso quelli previsti per legge	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Giardini zoologici e botanici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Impianti sportivi	Costo totale	5.500,00	5.947,57	5.600,00
	Provento totale	0	3.000,00	0
	% copertura	0	50,44	0
Mattatoi pubblici	Costo totale	900,00	695,37	800,00
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Mense	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Mense scolastiche	Costo totale	84.996,82	102.495,18	111.280,00
	Provento totale	57.193,98	68.113,68	56.185,10
	% copertura	67,29	66,46	50,49
Mercati e fiere attrezzate	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2012	2013	2014
Pesa pubblica	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Spurgo pozzi neri	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Teatri	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Spettacoli	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Trasporti di carni macellate	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Costo totale	2.500,00	3.100,00	2.300,00
	Provento totale	37.799,52	45.000,00	39.581,26
	% copertura	1.511,98	1.451,61	1.720,92
Uso di locali adibiti stabil- mente ed escl. a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Altri servizi	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

SERVIZI DIVERSI

I servizi diversi sono attività con rilevanza industriale, che richiedono quindi un'organizzazione di tipo privato finalizzata all'erogazione di prestazioni in regime di mercato, e con l'obiettivo di conseguire utili. Appartengono storicamente a questa categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte, ma questa casistica sta assumendo in anni recenti un'importanza crescente, abbracciando tematiche e prestazioni del tutto nuove.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone le risultanze della gestione per competenza dell'entrata e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione gestionale, così come evidenziate nella tabella sottostante.

Essa consente di rilevare il risultato della gestione dopo aver valutato una serie di altre informazioni molto importanti non rilevate dalla contabilità finanziaria: l'ammortamento, i costi capitalizzati, le rimanenze, le plusvalenze, le minusvalenze, i ratei ed i risconti, l'iva sulle operazioni commerciali. Questo adempimento è assicurato dalla tenuta di una contabilità generale, impostata secondo le regole della partita doppia, che esamina i movimenti finanziari sotto l'aspetto economico-patrimoniale opportunamente rettificati con le scritture di assestamento. A differenza della contabilità finanziaria che garantisce la copertura delle spese nell'ambito di un più ampio principio di equilibrio finanziario del bilancio, la contabilità economica rileva in modo preciso i veri e propri consumi di risorse, attraverso un rigoroso rispetto del principio di competenza. Analogamente, i ricavi/proventi dell'Ente sono contabilizzati con riferimento ai costi sostenuti per realizzarli.

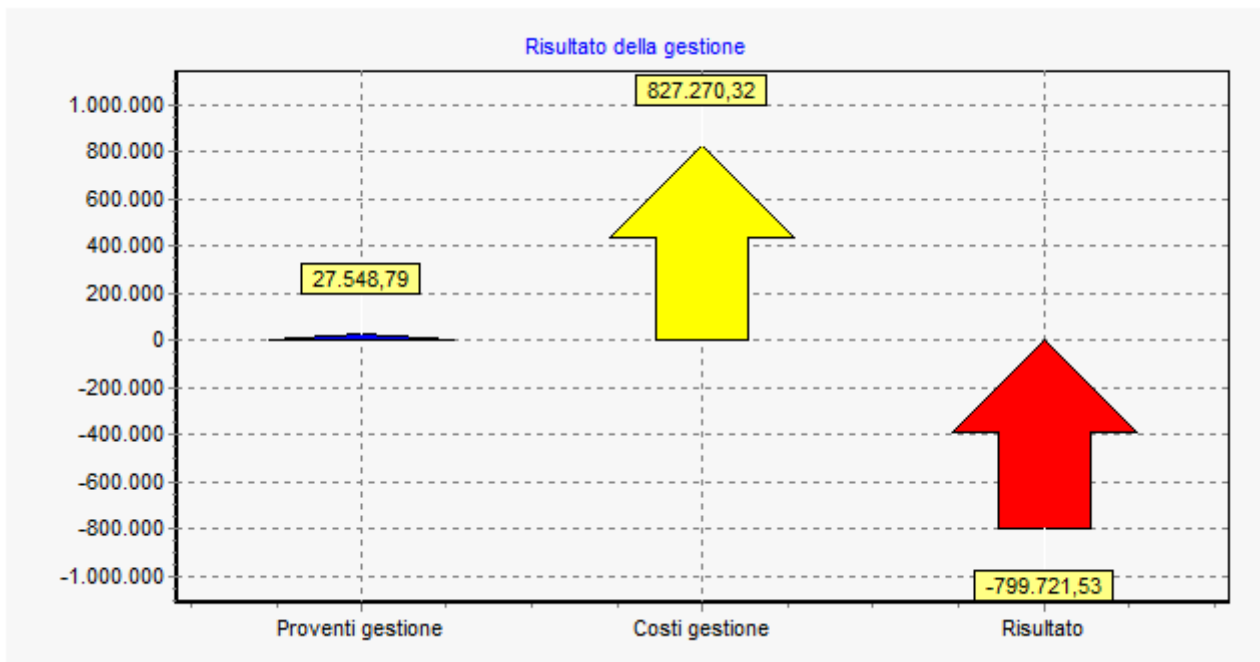
Sono considerati componenti positivi del conto economico:

- i tributi*
- i trasferimenti di parte corrente dallo Stato e da altri enti pubblici*
- i proventi dei servizi pubblici e della gestione del patrimonio dell'ente*
- le concessioni di edificare per la parte applicata alle entrate correnti*
- le rimanenze finali*
- gli interessi attivi*
- le plusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze attive.*

Sono considerati componenti negativi del conto economico:

- i costi del personale*
- l'acquisto di materie prime e beni di consumo*
- le prestazioni di servizi*
- i trasferimenti*
- le imposte e le tasse*
- le quote di ammortamento*
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti*
- le minusvalenze patrimoniali*
- gli interessi passivi.*

RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	
PROVENTI DELLA GESTIONE	27.548,79
COSTI DELLA GESTIONE	827.270,32
RISULTATO DELLA GESTIONE	799.721,53-

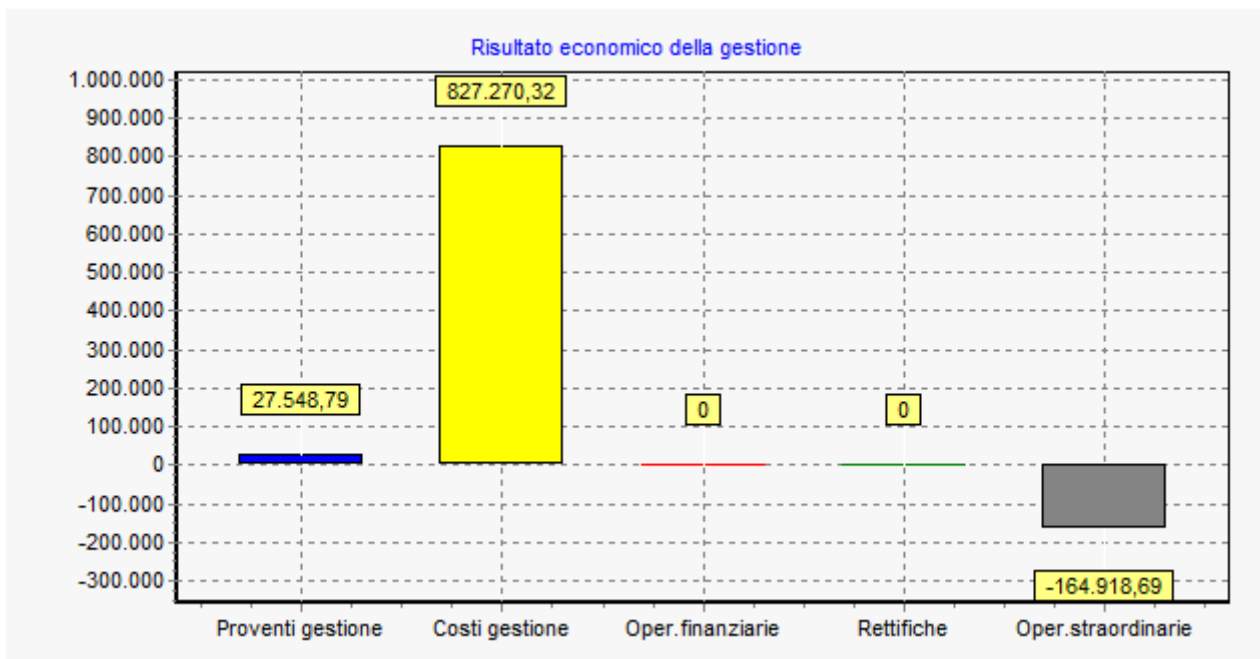


Il risultato della gestione dato dalla differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione indica il risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella riconducibile ai servizi "a domanda individuale", ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente ed a fronte di un bisogno collettivo da parte dei cittadini.

PROVENTI DELLA GESTIONE	
PROVENTI TRIBUTARI	1.810,73
PROVENTI DA TRASFERIMENTI	0
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	20.472,43
PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE	805,00
PROVENTI DIVERSI	4.460,63
PROVENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	0
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	0
TOTALE	27.548,79

Il risultato della gestione operativa dato dal risultato della gestione più gli interessi sui capitali di dotazione e più (o meno) gli utili (o le perdite) derivanti da aziende speciali, società di capitali ed altre partecipate, tiene conto anche dei costi e dei ricavi sostenuti dall'ente, ma derivanti da gestioni esterne.

COSTI DELLA GESTIONE	
PERSONALE	59.639,65
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	6.546,66
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	0
PRESTAZIONI DI SERVIZI	755.971,85
GODIMENTO BENI DI TERZI	17,67
TRASFERIMENTI	644,16-
IMPOSTE E TASSE	5.738,65
QUOTE DI AMMORTAMENTO D'ESERCIZIO	0
TOTALE	827.270,32



Segue l'analisi dei "Proventi ed oneri finanziari" che evidenzia l'entità degli oneri finanziari complessivi, soprattutto interessi passivi, e l'incidenza sul risultato della gestione.

PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	
UTILI	0
INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE	0
TRASFERIMENTI AD AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0
TOTALE	0

Infine viene analizzata la "Gestione straordinaria" ossia i componenti di reddito straordinari positivi e negativi. La separata determinazione dei proventi ed oneri finanziari e dei proventi ed oneri straordinari permette di valutare gli influssi che la gestione finanziaria e quella straordinaria hanno comportato sul livello del risultato economico complessivo dell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
INTERESSI ATTIVI	0
INTERESSI PASSIVI	0
TOTALE	0

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	0
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0
ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE CREDITI	6.488,65
ONERI STRAORDINARI	158.430,04
TOTALE	164.918,69-

Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo efficace se ci si limita ad analizzare solo le risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio), in quanto un'ottica contabile più moderna ed efficace tende ad estendere l'angolo di visuale fino a ricomprendervi anche gli aspetti di natura patrimoniale. Si tratta, in altri termini, di individuare le modifiche che si sono concretizzate nel corso dell'esercizio appena trascorso all'interno del patrimonio comunale.

L'ordinamento contabile prescrive infatti che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Mentre il risultato economico di esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento nella ricchezza posseduta dal Comune (differenza tra la situazione patrimoniale di un anno rispetto a quella immediatamente precedente), il conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio. Il legislatore ha precisato in modo specifico il contenuto di questo documento obbligatorio. Infatti, "il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (D.Lgs.267/2000, art.230/2).

La definizione di Conto del patrimonio indica già lo strettissimo legame che esiste tra il conto del patrimonio e l'inventario.

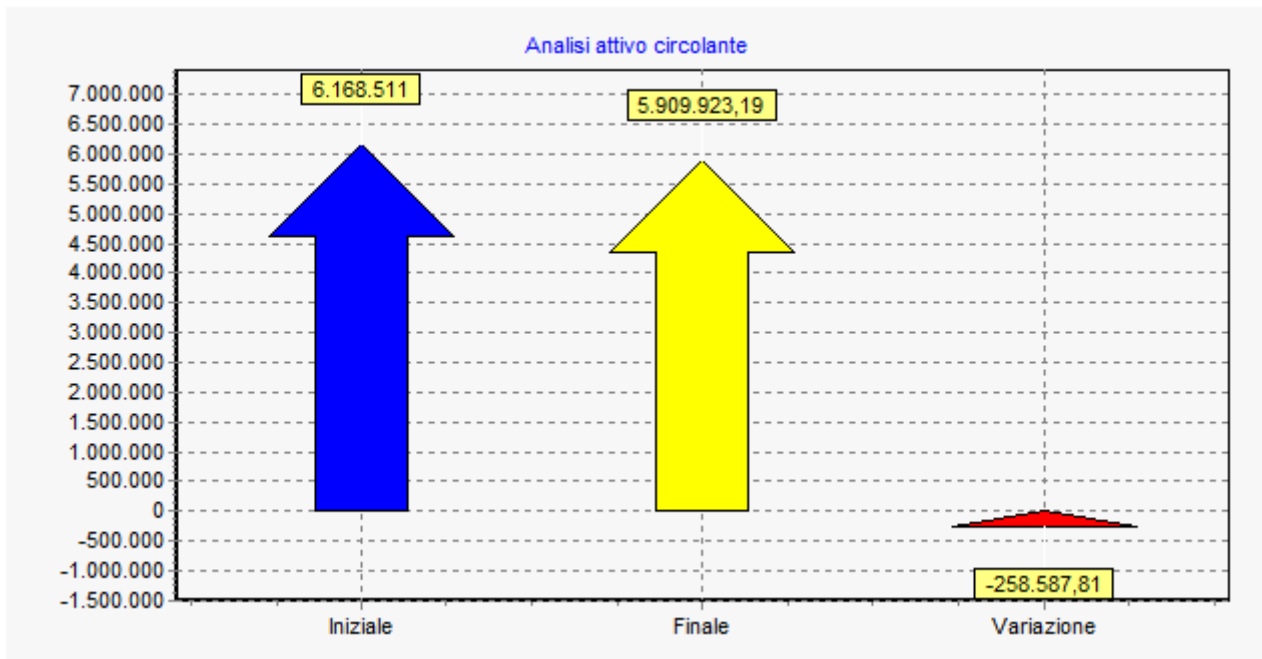
Quest'ultimo, infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni ed i rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, conto del patrimonio. Alla luce di queste considerazioni, siamo in presenza di un'unica rilevazione che produce due distinti tipi di elaborati: l'inventario ed il conto del patrimonio.

Le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono in parte influenzate dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di immobilizzazioni finanziarie ritenuto preoccupante (crediti immobilizzati o addirittura posizioni creditorie in sofferenza) o da una posizione debitoria eccessiva, prodotta dal progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento, può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, naturalmente, pone invece il Comune in condizione di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della propria situazione patrimoniale. Accanto a ciò, il valore dei beni strumentali indicati tra le immobilizzazioni materiali rappresenta proprio il controvalore patrimoniale di quei cespiti che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai responsabili dei servizi, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti ed ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel piano esecutivo di gestione, o in altri documenti di programmazione operativa equivalenti.

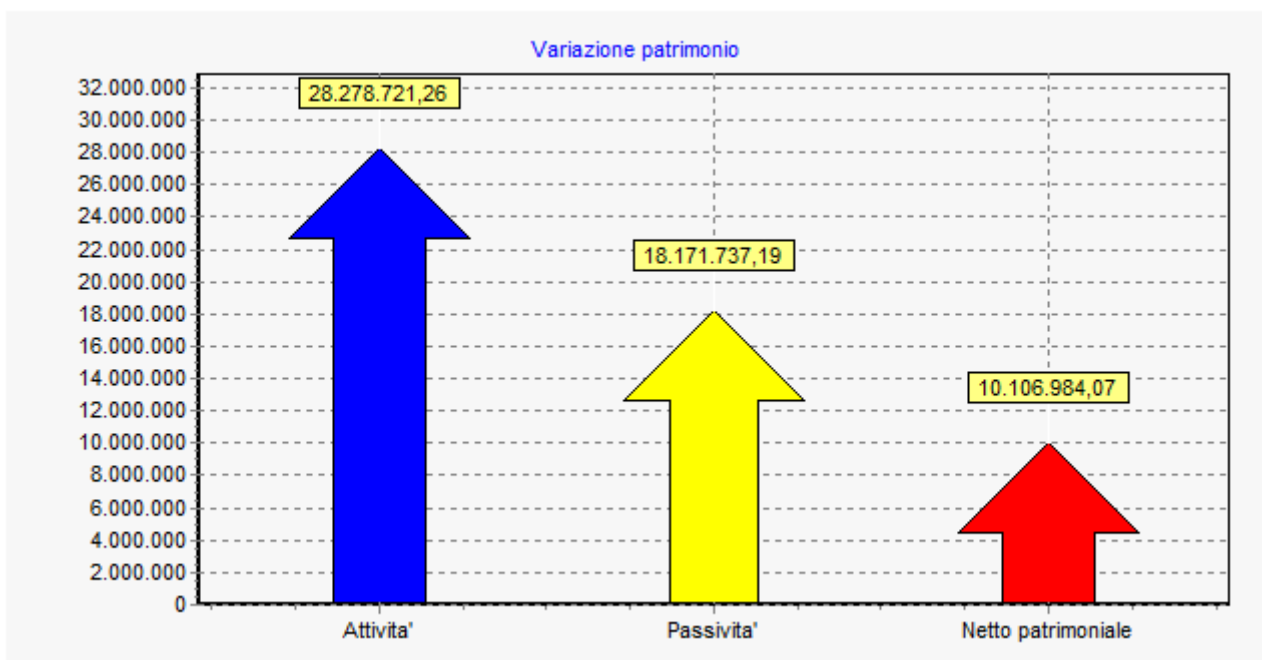
Bisogna poi rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente rilevante non è di per se un indice attendibile della capacità dell'ente di espandere la propria attività gestoria in quanto, proprio per la loro insita natura e la specifica destinazione alla realizzazione di fini strettamente pubblici, i beni dell'attivo patrimoniale mal si prestano ad essere ceduti o liquidati per finanziare la realizzazione di nuove attività od investimenti. I tempi di cessione del patrimonio disponibile, infatti, sono

particolarmente lunghi e le procedure burocratiche per ottenere il risultato finanziario atteso (vendita) non sono mai brevi. Per l'ente locale, infatti, trasformare un'immobilizzazione materiale o un'immobilizzazione finanziaria in attivo circolante è tecnicamente impegnativo.

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale come risulta dal Conto del patrimonio 2014. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, indicano l'allocazione e la composizione delle voci che hanno contribuito a modificare la composizione dei cespiti patrimoniali. E' importante inoltre rilevare che la differenza aritmetica tra il patrimonio netto dei due esercizi messi a raffronto costituisce l'ammontare del risultato economico di esercizio, sotto forma di utile o di perdita.



Le passività sono articolate in quattro aree in funzione della fonte di finanziamento a disposizione dell'Ente: Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti.



Le immobilizzazioni immateriali comprendono i beni che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a proventi futuri (software applicativo, spese straordinarie su beni di terzi, costi di ricerca, spese per emissione di prestiti obbligazionari, ecc.).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da tutti i beni fisici e di uso durevole di proprietà dell'ente: i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili (destinati a produrre reddito o utilità) ed i beni patrimoniali indisponibili (di interesse storico, artistico, ecc.).

Infine le immobilizzazioni finanziarie comprendono i crediti per finanziamenti a medio e lungo termine, quali gli investimenti in titoli e partecipazioni. Sono compresi in questa categoria i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto sino al compimento dei termini di prescrizione. Il valore indicato ad incremento delle immobilizzazioni è pari al costo di acquisto o di costruzione dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (iva non detraibile, onorari di rogito e simili) nonché degli oneri di manutenzione straordinaria (ristrutturazioni, ampliamenti, trasformazioni, indennità di espropri, ecc.). Il valore degli immobili in corso di costruzione è presente nel conto "immobilizzazioni in corso". Su questi beni è stato calcolato il relativo ammortamento, evidenziato nella colonna "variazioni in diminuzione".

PATRIMONIO ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI (relativo fondo amm. in detrazione)	0	0	0	0
BENI DEMANIALI (relativo fondo amm. in detrazione)	353.081,88	9.000,00	0	362.081,88
TERRENI (patrimonio indisponibile)	804.746,25	19.352,19	0	824.098,44
TERRENI (patrimonio disponibile)	10.652.476,25	0	0	10.652.476,25
FABBRICATI (patrimonio indisponib.) (relativo fondo amm. in detrazione)	1.942.662,13	5.000,00	0	1.947.662,13
FABBRICATI (patrimonio disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	661.046,44	3.994,76	0	665.041,20
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI (relativo fondo amm. in detrazione)	184.188,65	0	0	184.188,65
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI (relativo fondo amm. in detrazione)	58.181,83	0	0	58.181,83
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI (relativo fondo amm. in detrazione)	129.535,96	0	0	129.535,96
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO (relativo fondo amm. in detrazione)	56.881,13	0	0	56.881,13
UNIVERSALITA' DEI BENI (p. indisponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	1.537,00	0	0	1.537,00
UNIVERSALITA' DEI BENI (p. disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	33.660,35	0	0	33.660,35
DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	7.455.525,31	0	0	7.455.525,31
PARTECIPAZIONI	7.650,94	0	0	7.650,94
CREDITI	0	0	0	0
TITOLI (investimenti a medio e lungo termine)	0	0	0	0
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (detratto il fondo svalut. crediti)	6.488,65	0	6.488,65	12.977,30
CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	0	0
TOTALE	22.334.685,47	37.346,95	6.488,65	22.365.543,77

L'attivo circolante evidenzia:

* le rimanenze (valore dei beni mobili, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio);

*i crediti (sono i residui attivi analizzati nel conto del bilancio);

*le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli acquistati per essere riceduti a breve);

*le disponibilità liquide (somme depositate presso il tesoriere o presso istituti bancari).

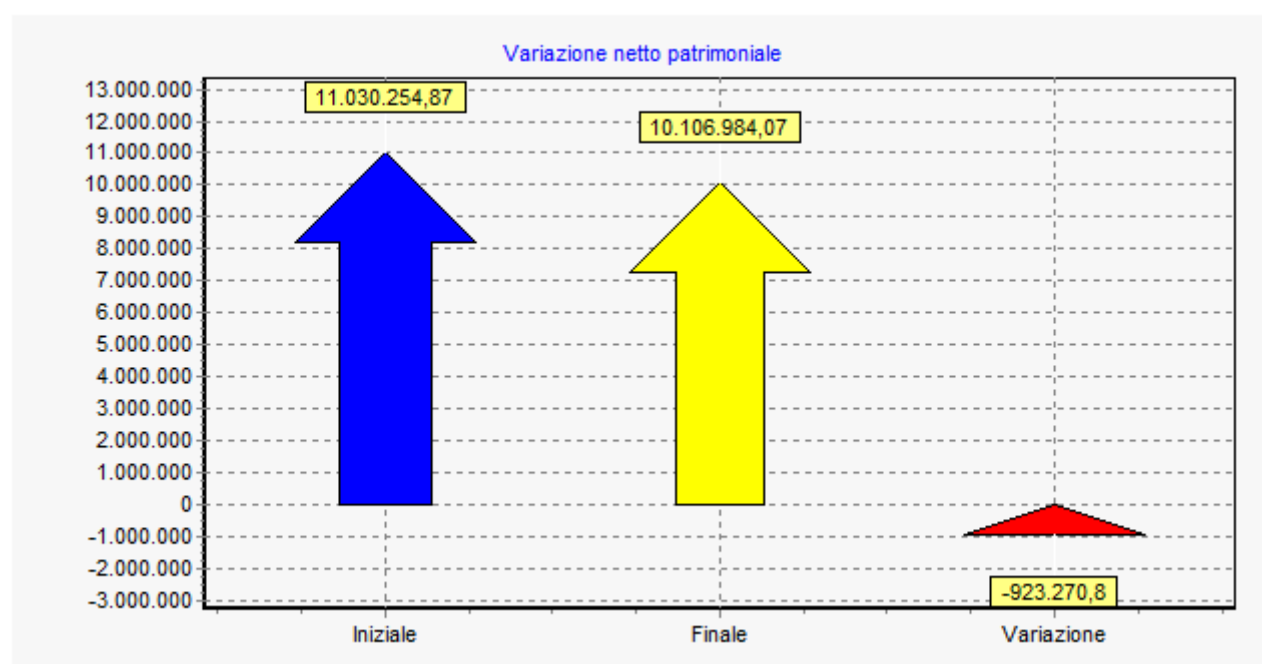
PATRIMONIO ATTIVO: ATTIVO CIRCOLANTE				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RIMANENZE	2.181,74	0	0	2.181,74
VERSO CONTRIBUENTI	622.526,42	1.810,73	141.637,05	482.700,10
VERSO ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	4.426.673,95	150.000,00	241.212,76	4.335.461,19
VERSO DEBITORI DIVERSI	789.195,64	42.572,45	74.627,16	757.140,93
CREDITI PER IVA	46.728,11	24.593,75	997,77	70.324,09
CREDITI PER DEPOSITI	281.205,14	0	2.804,43	278.400,71
TITOLI	0	0	0	0
FONDO DI CASSA	0	460.281,40	476.566,97	16.285,57-
DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0
TOTALE	6.168.511,00	679.258,33	937.846,14	5.909.923,19

Il gruppo "Ratei e risconti attivi" riepiloga quelle integrazioni agli accertamenti e quelle rettifiche agli impegni, effettuate per ricondurli alla competenza economica (quote di proventi riscossi posticipatamente e quote di costi pagati anticipatamente).

PATRIMONIO ATTIVO: RATEI e RISCONTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RATEI ATTIVI	0	0	0	0
RISCONTI ATTIVI	3.254,30	0	0	3.254,30
TOTALE	3.254,30	0	0	3.254,30

Il conto "Patrimonio netto" misura il valore dei mezzi propri dell'Ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

PATRIMONIO PASSIVO: PATRIMONIO NETTO				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
NETTO PATRIMONIALE	10.729.746,41	315.500,75-	616.770,05	9.797.475,61
NETTO DA BENI DEMANIALI	300.508,46	9.000,00	0	309.508,46
TOTALE	11.030.254,87	306.500,75-	616.770,05	10.106.984,07

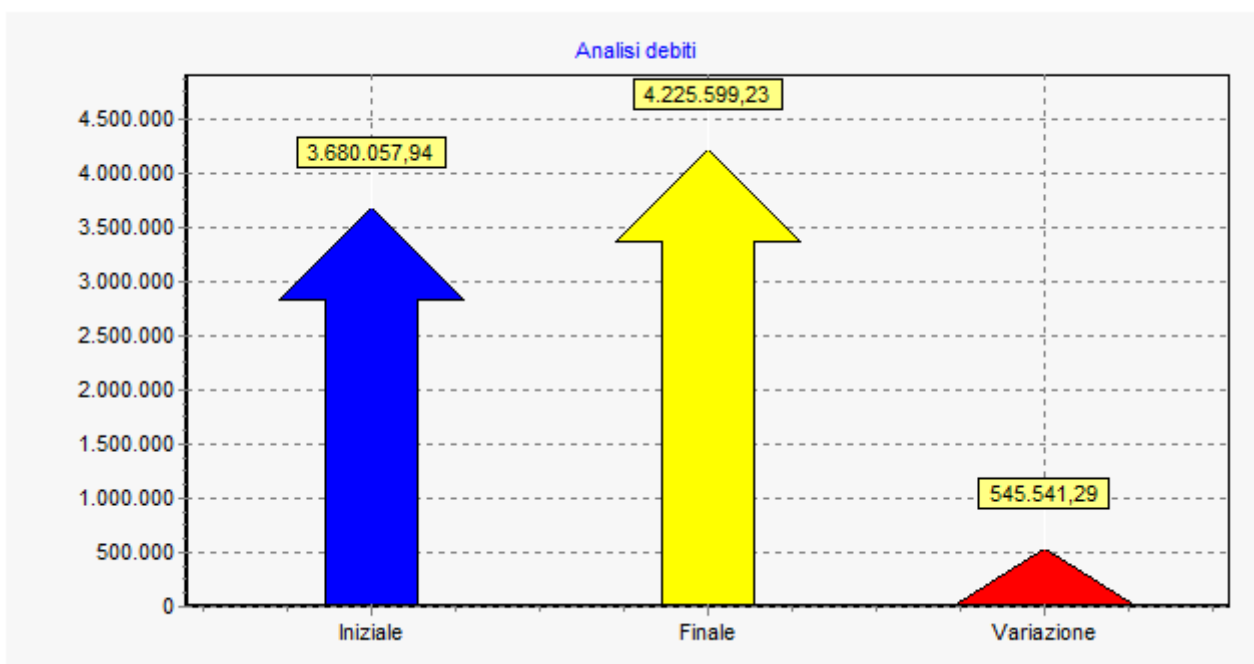


Il gruppo "Conferimenti" comprende sia i trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dagli altri enti pubblici sia la parte degli oneri concessori destinata alle spese in conto capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria). I trasferimenti in conto capitale includono sia i trasferimenti destinati ad incrementare genericamente i mezzi patrimoniali dell'ente, senza vincoli al reinvestimento, sia i trasferimenti cosiddetti "in conto impianti" destinati cioè all'acquisizione di beni mediante contratto di compravendita, appalto o costruzione in economia. Questi ultimi sono stati ripartiti fra gli esercizi in cui viene ammortizzato il bene con i quali sono stati finanziati e imputati a ciascun esercizio in proporzione alla quota di ammortamento (evidenziato nella colonna "Variazioni in diminuzione da altre cause").

PATRIMONIO PASSIVO: CONFERIMENTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	13.596.948,60	150.000,00	0	13.746.948,60
CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DA EDIFICARE	166.340,46	0	0	166.340,46
TOTALE	13.763.289,06	150.000,00	0	13.913.289,06

Il gruppo "Debiti" comprende i debiti di finanziamento (si tratta del residuo debito della quota capitale dei finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine); i debiti di funzionamento (residui passivi del conto del bilancio ad esclusione di quelli relativi alle spese in conto capitale evidenziati nei conti d'ordine; debiti per iva).

PATRIMONIO PASSIVO: DEBITI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
DEBITI DI FINANZIAMENTO	1.845.093,42	0	0	1.845.093,42
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.733.660,12	846.323,87	298.316,99	2.281.667,00
DEBITI PER IVA	0	997,77	997,77	0
DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0
DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	33.048,90	25.784,39	28.249,98	30.583,31
DEBITI VERSO IMPRESE	68.255,50	0	0	68.255,50
ALTRI DEBITI	0	0	0	0
TOTALE	3.680.057,94	873.106,03	327.564,74	4.225.599,23



I ratei e risconti passivi evidenziano quei costi di competenza dell'esercizio che saranno pagati, posticipatamente, nell'esercizio successivo e le quote di proventi, in parte di competenza di futuri esercizi, riscossi anticipatamente.

PATRIMONIO PASSIVO: RATEI e RISCONTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RATEI PASSIVI	27.746,30	0	0	27.746,30
RISCONTI PASSIVI	5.102,60	0	0	5.102,60
TOTALE	32.848,90	0	0	32.848,90

I conti d'ordine, infine, evidenziano quelle operazioni che non generano effetti immediati e diretti sulla struttura quali-quantitativa del patrimonio e, pertanto, vengono riportati extra contabilmente sia nell'attivo sia nel passivo del conto del patrimonio.

>>> CONCLUSIONI <<<

Da dati sopra riportati, si può concludere che i risultati conseguiti hanno garantito un livello soddisfacente, per quanto concerne il funzionamento delle strutture comunali e i servizi resi alla cittadinanza, con grande sforzo e impegno sia dell'amministrazione che del personale e del segretario comunale.

Va sottolineato che il difficile momento sotto l'aspetto economico e sociale, a fronte di sempre meno risorse finanziarie, incide sempre più pesantemente sulle scelte programmatiche dell'Amministrazione, che vedono le poche risorse disponibili assorbite in larga parte dalle spese obbligatorie con sempre meno margini di discrezionalità.

In considerazione della particolare situazione finanziaria dell'ente, già da qualche anno l'impegno dell'Amministrazione, è stato rivolto, prioritariamente, a garantire una gestione efficace, efficiente ed economica, date le scarse risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione, anche attraverso il miglioramento organizzativo e gestionale dei servizi in forma associata, al fine di:

- assicurare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi ai cittadini, anche a fronte di minori risorse, l'attenzione alla qualità dei servizi erogati e la rilevazione della customer satisfaction dell'utenza è diventata negli ultimi anni un elemento importante di verifica dell'attività amministrativa. Il che ha richiesto una razionalizzazione delle spese individuando per l'acquisizione o l'erogazione di beni e servizi le migliori e più efficaci soluzioni in termini di costi-benefici, monitoraggio costante delle entrate, con accelerazione dell'attività di riscossione anche coattiva;*
- garantire interventi di manutenzione del patrimonio comunale e la realizzazione delle opere pubbliche programmate.*
- assicurare la conformità dell'attività amministrativa alla normativa in vigore, sebbene in continuo fermento, soprattutto in riferimento al riordino dell'assetto organizzativo dei piccoli comuni con meno di 5.000 abitanti per i quali è previsto l'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali e alle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione per consentire una maggiore partecipazione e controllo da parte del cittadino.*

Dichiarazione accompagnatoria del responsabile del servizio

CONTO CONSUNTIVO

dell'esercizio finanziario 2014

Il responsabile del servizio finanziario

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D. lgs. 267/00 e ss.mm.ii;

CONSIDERATA la necessità, di dare piena contezza dei dati contabili contenuti nel conto consuntivo, fornendo tutte le notizie e gli elementi circa la certezza e la veridicità degli stessi e la regolarità del rendiconto per la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati come innanzi richiesti;

DATO ATTO:

- che le deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi a tutto l'anno 2013 sono esecutive ai sensi di legge e che, in particolare, l'approvazione di quello dell'esercizio 2013 è avvenuta con atto consiliare n. 06 del 29/04/2014.

DOPO AVER PROCEDUTO alla revisione particolareggiata delle risultanze esposte dal tesoriere sul conto dell'esercizio 2014 e dopo l'esame di tutta la documentazione relativa all'avvenuta compilazione del conto medesimo anche per la parte di competenza dell'Amministrazione;

DICHIARA

PER LE ENTRATE:

- 1) residui attivi provenienti dall'esercizio 2013 e precedenti, ammontanti a complessive € 3.091.999,17= come da citata deliberazione del Consiglio Comunale, sono stati regolarmente ripresi, distintamente per capitoli, nel conto 2014
- 2) Gli stanziamenti definitivi del bilancio 2014 come riportati distintamente per capitoli, corrispondono esattamente alle previsioni di bilancio, adeguato con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio con atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge;
- 3) Le riscossioni complessive dell'esercizio 2014, previa sommatoria, riscontrata esatta, dei dati riferibili ai singoli capitoli, categorie e titoli sono così distinte:

**- fondo di cassa al 31/12/2013
come risultante dalla succitata
deliberazione consiliare di approva-
zione del conto consuntivo 2013**

- riscossioni in conto residui

- riscossioni in conto competenza

TOTALE

€	=====
€	1.263.276,20
€	<u>2.975.068,35</u>
€	4.238.344,55

4) Le riscossioni suddette, trovano esatto riscontro, distintamente per capitoli, così come esposti nel conto, nel totale degli ordini di riscossione, tutti formalmente regolari, emessi nell'anno 2014 dall'Amministrazione in perfetta corrispondenza con tutte le somme accreditate o comunque dovute all'Ente ivi compresi i versamenti facenti carico al concessionario ed ad altri agenti della riscossione;

5) Il succitato totale delle riscossioni trova, altresì, corrispondenza nella sommatoria degli importi desumibili dalle singole quietanze rilasciate dal tesoriere dai bollettari

regolarmente predisposti dall'Amministrazione, consegnati allo stesso e da questi, restituiti in allegato al conto ;

6) Gli importi considerati residui attivi e da riportare nell'esercizio 2014, costituiti come tali in applicazione dell'art.189- 10, 20 e 30 comma - D.Lgs. 267/00 si riferiscono:

A) per quelli provenienti dalla gestione di competenza a somme da riscuotere in relazione

ad avvenuti accertamenti che risultano conformi all'art.179- 10, 20 e 30 comma - D.Lgs.

267/2000;

B) per quelli provenienti dai precedenti esercizi a somme riaccertate in conformità dell'art. 228 - comma 3 - del D. Lgs. 267/2000;

Tali residui attivi, come determinati nel conto, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati con il provvedimento n. 28 adottata dal Responsabile del Servizio Finanziario in

data 12/03/2015 in applicazione dell'art.228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 dopo che per ciascuno di essi è stata accertata la sussistenza delle ragioni del mantenimento in conformità a quanto disposto dai succitati articoli;

7) L'eliminazione dal conto dei residui attivi, conseguenziale al riaccertamento di cui sopra, di complessive €. 1.735.709,71 trova giustificazione nell'accertamento per ciascuno di essi di intervenute cause di insussistenza non addebitabili ad inadempienze di amministratori e funzionari , e quindi nell'inesistenza delle ragioni per il loro mantenimento nelle scritture contabili;

8) Minori accertamenti delle entrate di competenza di parte corrente, così come evidenziati nel conto, trovano giustificazioni esclusivamente in previsioni risultate non esattamente stimate e non sono addebitabili ad inadempienze procedurali nell'accertamento o riscossioni da parte dell'Amministrazione o di funzionari, mentre quelli di parte straordinaria e delle partite di giro trovano riferimento in corrispondenti minori impegni nelle uscite.

PER LE USCITE:

1) I residui passivi provenienti dall'esercizio 2013 e precedenti, ammontanti a € 1.713.587,28 come risultanti dalla citata deliberazione consiliare sono stati regolarmente ripresi, distintamente per capitoli, nel conto 2014.

2) Gli stanziamenti definitivi del bilancio 2014 come riportati nel conto consuntivo distintamente per capitoli, corrispondono esattamente alle previsioni dello stesso bilancio adeguato con le variazioni e gli storni di fondi, apportati con atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge, assicuranti, comunque, il mantenimento degli equilibri economico - finanziario e di cassa del bilancio.

3) I pagamenti complessivamente effettuati nell'anno 2014, previa sommatoria riscontrata esatta dei dati relativi a ciascun capitolo - rubrica - sezione e titolo, sono così distinti:

a) in conto residui	€ 1.422.070,76
b) in conto competenza	€ 2.816.273,79
TOTALE	€ 4.238.344,55

4) Detti pagamenti pari a quelli cui il tesoriere si è dato scarico, trovano esatta corrispondenza, distintamente per capitoli, così come riportati nel conto, nel totale degli ordinativi di pagamento emessi nell'anno 2014 ordinativi singolarmente coincidenti con gli importi liquidati con provvedimento dell'Amministrazione, esecutivi ai sensi di legge, adottati con riferimento agli atti di impegno, anch'essi esecutivi a termini di legge,

assunti in conformità all'ari. 183 dei D.Lgs. 267/2000;

5) I pagamenti medesimi trovano, altresì, esatta corrispondenza nella relativa documentazione probatoria di cui è stata accertata la perfetta regolarità anche ai fini fiscali.

6) Gli stessi titoli di spesa, per la riscontrata perfetta corrispondenza dell'oggetto del capitolo e dell'esercizio di imputazione con la natura della spesa liquidata e con epoca di assunzione del relativo impegno, sono stati tutti regolarmente emessi ed imputati.

7) Di detti ordinativi è stata, altresì, accertata la regolarità formale e sostanziale con la completezza delle indicazioni e sottoscrizioni richieste e con le quietanze debitamente e legalmente rilasciate da parte dei beneficiari per l'importo discaricato nel conto.

8) Gli importi considerati residui e da riportare nel conto 2014 distinti come da allegati elenchi, secondo l'anno di provenienza, costituiti come tali in conformità dell'ari. 190- 10 e 20 comma - dei D. Lgs 267/2000 si riferiscono:

A) per quelli provenienti dalla gestione di competenza, a somme da pagare in corrispondenza di impegni del Comune assunti in conformità all'art: 183 - commi 1 e 2 - del D.Lgs267/2000 o da considerarsi impegnati ai sensi dei commi 3 e 5 dello stesso articolo;

B) per quelli provenienti da precedenti esercizi a somme riaccertate in conformità dell'art.228 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000;

Tali residui passivi, come determinati nel conto, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati con il provvedimento n. 28 adottato dal Responsabile del servizio finanziario in data 12/03/2015 in applicazione dell'art. 228 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo che per ciascuno di essi è stata accertata la sussistenza delle ragioni del mantenimento in conformità a quanto disposto dai succitati articoli.

9) Nella gestione dei residui passivi non si sono verificati maggiori riaccertamenti rispetto ai residui ripresi dagli esercizi precedenti e né nella gestione di competenza risultano assunti impegni in eccedenza ai fondi disponibili.

10) Non si registrano negli impegni contabilizzati, riferiti al personale di ruolo e non di ruolo ed altro e spese legislativamente vincolate, assunzioni di oneri sotto qualsiasi forma in eccedenza ai limiti e in difformità dalle relative norme vigenti per detto esercizio.

PER LA GESTIONE IN GENERALE:

Il conto consuntivo per l'esercizio 2014 è perfettamente regolare e riporta esattamente tutte le operazioni dell'esercizio finanziario 2014 in perfetta corrispondenza con le deliberazioni esecutive ai sensi di legge e con i documenti giustificativi allegati alle stesse. La relativa gestione della quale si riconosce nella sua interezza la regolarità e la coerenza interna degli atti, chiude con le risultanze finali, come approvate dal succitato atto consiliare ed esposte nel conto, concordanti per la cassa con le determinazioni del tesoriere.

L'economista quale agente contabile interno ha regolarmente reso il conto della propria gestione ed i relativi dati trovano puntuale riscontro in quelli riportati nei conto del bilancio.

In relazione a tanto, considerata anche l'inesistenza di comunicazioni al Consiglio in ordine ad eventuali gravi irregolarità riscontrate dall'Organo di revisione, il sottoscritto, con riferimento alle specifiche competenze, ha espresso il proprio parere favorevole alla

proposta di approvazione dei conto nei termini poi deliberati dal Consiglio Comunale.

PER LA GESTIONE PATRIMONIALE

Si è proceduto in esecuzione dell'art. 230 del D.Lgs. 267/00 alla redazione degli inventari e ricostruzione dello stato patrimoniale ed il conto generale del patrimonio.

RICONOSCIMENTO EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'anno 2014, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per un ammontare pari ad € 3.840,84 scaturente tutti da sentenza esecutiva di cui alla deliberazione consiliare n. 34 del 26/11/2014.

Moliterno, 30/03/2015

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Carmela DELORENZO)**